

Comune di Bernareggio

# DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 10 NUMERO 1

MARZO 2008







## F.Ili Motta Arreda

v.le delle industrie 60 Bernareggio -Mi-  
e.mail:motta.mobili@libero.it

Progettazione e realizzazione d'interni

tel.0396902991 fax.039.6800045  
www.mottaarredare.com



## SOMMARIO

- 4** EDITORIALE  
Farmacia Comunale a Villanova
- 5** POLO CULTURALE  
Biblioteca e Auditorium
- 6** I.C.I. E FINANZE
- 7** BIBLIOTECA Appuntamenti con l'Arte
- 8** LETTERE
- 10** LA CASA Pres. libro FramMenti di Storia
- 11** SCUOLA  
Visita a Friburgo
- 14** GIOVANI  
Consiglio Comunale dei Ragazzi
- 15** GIOVANI  
Bernareggio Interculturale
- 16** G.A.B.
- 18** PERSONAGGI  
Farmacia Stucchi
- 20** GIORNO della MEMORIA e del RICORDO
- 22** CALCIO  
La neonata associazione VI.BE Brianza
- 24** CARABINIERI  
20° del Maresciallo Carbone a Bernareggio
- 28** GEMELLAGGIO
- 30** ATTUALITA'  
Usi e malcostumi dei Bernareggesi
- 32** SERVIZI  
Luce votiva- Contributi risparmio energetico
- 33** MANIFESTAZIONI DI NATALE
- 34** NOTIZIE IN BREVE
- 35** RUBRICA
- 36** NASCE NET Nuovo Trasporto Pubblico
- 36** ADOZIONE A DISTANZA
- 37** PRO LOCO
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Interno Chiesa Parrocchiale  
S. Maria Nascenti - Cupola

### CHIUSURA STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI anno 2008

A seguito della richiesta formulata dalle R.S.U. interne del Comune di Bernareggio, l'Amministrazione Comunale ha concordato la seguente modifica delle aperture al pubblico degli uffici comunali:

#### CHIUSURA TOTALE

Sabato 26 Aprile, Sabato 16 Agosto, Sabato 27 Dicembre, Lunedì 5 Gennaio 2009

#### CHIUSURA POMERIDIANA DEL GIOVEDÌ

Per il periodo estivo, dal 14 Luglio al 23 Agosto p.v.  
In sostituzione tutti gli uffici comunali saranno aperti il  
Giovedì mattina dalle ore 8.30 alle ore 10.30

**In questo numero per le imminenti elezioni politiche, non troverete la rubrica delle coalizioni, la stessa riprenderà dal prossimo numero**

 **DiaLogAndO**

Trimestrale d'informazione  
del Comune di Bernareggio  
E-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

Autorizzazione n° 1347  
Registro Tribunale di Monza

MARZO 2008

DIRETTORE RESPONSABILE  
Daniele Fumagalli

#### REDAZIONE

Giuseppe Cavallaro  
Gian Foresi  
Stefano Fumagalli  
Manuela Galbiati  
Pierluigi Radaelli  
Noemi Ragazzi  
Stefano Vitale  
Luciano Zanardi  
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica  
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione  
Carlo Uselli

Segretaria di redazione  
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda  
nteramente stampato su carta riciclata  
100%

di Daniele Fumagalli

**U**n sogno lungo quasi dieci anni: la farmacia comunale.

Lunedì 28 gennaio si sono aperte le porte della “Farmacia Comunale Villanova di Bernareggio”.

Un sogno pieno di strade tortuose, irte, ma alla fine un sogno realizzato.

Ero fresco di nomina, nel giugno del 1999 quando attivammo l’opzione per una gestione comunale della seconda farmacia di Bernareggio. Quanto tempo è passato. La difficoltà di reperire immobili adeguati, i tagli sulle assunzioni del personale, ed il tempo che passava. Le sollecitazioni dei cittadini, soprattutto di Villanova, la necessità di far quadrare la gestione perché non fosse in perdita.

Poi la voglia di osare, con un primo approccio per un dispensario farmaceutico, nasce così la speranza di dare una prima risposta... E subito dopo la

sorpresa di trovarsi fra le mani, inaspettata, la possibilità di andare oltre, di completare il sogno: l’ASL che impone, nei locali acquistati per il dispensario farmaceutico più studio

medico, di allestire la farmacia comunale, altrimenti, è la minaccia, l’opzione attivata otto anni prima viene a cadere.

La fortuna di trovarsi nelle migliori situazioni economiche, la disponibilità finanziaria si traduce in un lavoro celere e puntuale. Qui la struttura ha dimostrato, nei lavori concreti, di saper tenere il passo delle idee...



Il problema della gestione, la necessità di non pesare sul bilancio comunale e qui il “territorio” che ci

aiuta. Il Comune di Vimercate si presta a fare da “sponda”, mettendo a disposizione il personale della propria Azienda Farmaceutica per gestire la nuova struttura.

**L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
INVITA I CITTADINI  
ALLA INAUGURAZIONE  
DELLA NUOVA FARMACIA COMUNALE**

**SABATO 8 MARZO ORE 10,00  
PRESSO LA SEDE DI VIA S. BARTOLOMEO 1**

Ed eccola la farmacia comunale bella, graziosa, funzionale, scaturita dal lavoro meticoloso dell’ufficio tecnico, che ha coordinato i vari attori messi a disposizione da un operatore che ha eseguito i lavori a scomputo degli oneri dovuti per la realizzazione di una palazzina. Ed ora siamo alla vera e propria attività,

con la coordinazione della dott.ssa Motta Giuliana la gestione operativamente della Farmacia è affidata alla direttrice dott.ssa Alfano Marianna coadiuvata dalla sig.ra Farina Roberta.

**Gli orari della struttura sono: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00.**

**Il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30.**

Ai cittadini spetta ora il compito di utilizzare questo servizio e di esprimere quei suggerimenti utili per migliorarlo.





## Polo culturale, biblioteca e auditorium.

## BIBLIOTECA

di Silvio Brienza Assessore Cultura - Sport

**E**rroneamente considerata come un deposito di libri, ovvero prendere e portare a casa il volume, la biblioteca è cambiata nel corso degli anni diventando, invece, un luogo amichevole che attira le persone a sostare al suo interno per svariate attività: lettura, ricerca, utilizzo di internet e materiale audiovisivo, luogo di studio e di incontro, consultazione di giornali e riviste. Però c'è un limite imposto dalla mancanza di adeguati spazi; la penuria di spazio penalizza attualmente in modo consistente la biblioteca, molto pesantemente le attività musicali, teatrali ed espositive. I più colpiti sono soprattutto i ragazzi che non hanno alternative se non quelle rappresentate dalle associazioni sportive o dagli oratori. Ai ragazzi non è "offerta" la possibilità di aggregazione, scambio di idee, confronto e stimolo a voler "sapere e vedere di più".

Ecco quindi la necessità di creare un **polo culturale di aggregazione** dove poter sviluppare tutte le varie forme di confronto, studio e divertimento; acquisire informazioni anche tramite la moderna tecnologia internet, usufruire delle forme di spettacolo quali il teatro, la pittura e la musica.

Che cosa mettere in questo polo? Una biblioteca moderna e spaziosa, razionale e accogliente con spazi per la lettura, lo studio, uno spazio riservato ai bambini (ludoteca), un luogo dove consultare giornali e riviste (emeroteca), postazioni internet, sale riunioni; uno spazio esterno e un auditorium dove poter fare rappresentazioni teatrali, musicali ed espositive.

L'Amministrazione Comunale è impegnata da due anni in un progetto che comprende la realizzazione di biblioteca, auditorium, sale riunioni e magazzino per il ricovero dei beni comunali; all'interno di un Programma Integrato di Intervento una proposta di iniziativa privata propone la realizzazione di queste opere su una area di proprietà comunale, senza che vi sia un aggravio di tasse

ai cittadini e con soluzioni che consentono un risparmio energetico.

E' sbagliato pensare allo sviluppo della comunità realizzando queste opere? La risposta è: no! Gli amministratori devono decidere e risolvere i problemi. Riflettendo sul passato vengono subito alla mente le critiche alla realizzazione di una moderna scuola materna pubblica (l'asilo Rodari), al CTL3 Consorzio Tempo Libero dove sono state salvaguardate ampie porzioni del territorio per lo sport e il tempo libero, alle palestre (ma a che servono? si è chiesto qualcu-

no) e infine agli edifici scolastici degli anni 80 (troppo grandi).

Oggi non mancano le stesse critiche (anche fuori tono, talvolta) e si vorrebbe sottoporre ad un referendum il progetto

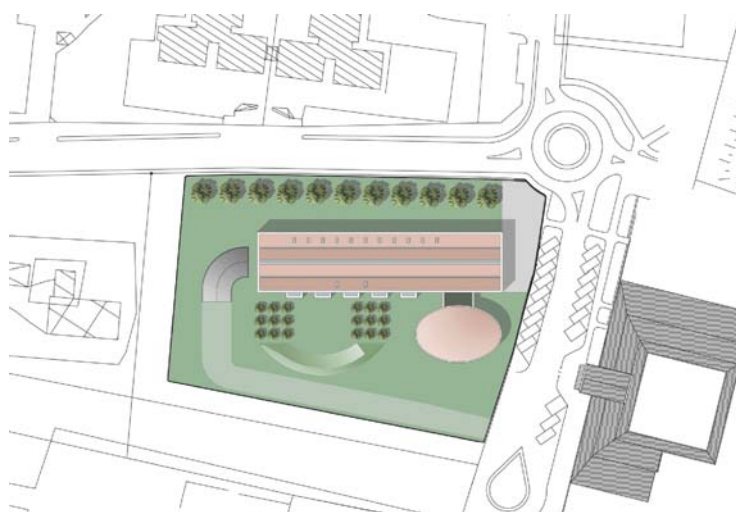
biblioteca-auditorium. Però con questo metodo si dovrebbero sottoporre a referendum tutte le opere pubbliche: le piste ciclabili, l'ampliamento delle scuole, la nuova farmacia, la casa sollievo in via Cavour, la rotatoria stradale, il collettore fognario, il recupero del palazzo Laura Solera Mantegazza, etc..etc...; non è un percorso logico poiché porterebbe ad una dilatazione dei tempi (già lunghi) e ad un complesso meccanismo, difficilmente gestibile, dell'informazione su cosa, come e quando realizzare un'opera. Il confronto con i cittadini

non è mancato e proseguirà, ma è importante realizzare le opere e altrimenti il ritardo diventa irreperabile e a danno dei cittadini.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



## IL FUMATORE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON  
COMPETENZA E CORTESIA

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

SUPER ENALOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

**BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2**

di Massimo Preda

**I**l 24/12/2007 è stata approvata la Legge Finanziaria per il 2008. Tralasciando i risvolti polemici che si sono susseguiti da allora Vi fornisco alcune informazioni utili e pratiche.

### COMINCIAMO DALL' I.C.I.

Per la prima volta questa Amministrazione ha diminuito l'imposta comunale sugli immobili connessa alla abitazione principale passando dal 6 al 5,5 per mille (le altre aliquote rimangono invariate).

Ma questo non è il solo vantaggio per i contribuenti Bernareggesi.

Sempre nel 2008, nella finanziaria varata dal governo Prodi, si stabilisce che per l'immobile adibito ad abitazione principale ci sarà una ulteriore detrazione statale pari all' 1,33 per mille del suo valore imponibile fino ad un massimo di 200 euro.

Tale detrazione si aggiunge a quella attualmente in vigore pari a 103,29 euro.

Semplificando si può dire che dalla prossima scadenza del 16 giugno 2008 i proprietari di un fabbricato adibito ad abitazione principale (escluse le categorie A1 ab. Signorile, A8 ab. Ville e A9 ab. Castelli) seguirà la seguente procedura:

Supponiamo **ad esempio** che la rendita catastale rivalutata di un appartamento -categoria A3- abbia un valore di 38.000 euro (che corrisponde al calcolo: Rendita catastale al 1° gennaio dell'anno di imposizione, aumentata del 5% e moltiplicata X 100)

VALORE BASE IMPONIBILE	€	38.000,00
IMPOSTA lorda 5,5 per mille	€	209,00
Detrazione fissa	€	- 103,29
ULTERIORE detrazione 1,3 per mille	€	- 50,54
Totale imposta da pagare per il 2008	€	<b>55,17</b>

Nel 2007 per lo stesso immobile, con l'imposta al 6,0 per mille si aveva:

VALORE BASE IMPONIBILE	€	38.000,00
IMPOSTA lorda 6,0 per mille	€	228,00
Detrazione fissa	€	- 103,29
Totale imposta da pagare per il 2007	€	<b>124,71</b>

Così per l'azione combinata Governo Centrale e Governo Locale, rispetto al 2007 c'è un risparmio di 69,54 euro!

Per ulteriori dettagli l' Ufficio Tributi è disponibile (per il 2008) a fornire eventuale consulenza.

### BILANCIO 2008

Poiché il bilancio di previsione 2008 rappresenta l'ultimo esercizio di questa Amministrazione con contenuti e scelte rilevanti, trovate di seguito una breve rappresentazione grafica riassuntiva che ne semplifica la lettura e, nel contempo, ne esalta le qualità. I valori sono espressi in migliaia di euro.

ENTRATE		SPESE	
E. tributarie	2.221		
E. da trasferimenti	1.318		
E. extratributarie	1.184	Spese correnti	4.316
Trasferimenti e alien.	3.882	Investimenti	3.362
Anticipazione	1.187	Rimborso prestiti *	2.114
	<b>9.792</b>		<b>9.792</b>
Servizi c/ terzi	524	Servizi c/ terzi	524
<b>Totale generale</b>	<b>10.316</b>	<b>Totale generale</b>	<b>10.316</b>

(\*) - Il debito del Comune è passato da circa 10.000.000 di euro del 2004 agli attuali 3.200.000

In conclusione possiamo dire che il Bilancio che lasceremo alla nuova Amministrazione sarà un Bilancio sano che risentirà sì dei vincoli di legge (speriamo più osservanti del federalismo fiscale) ma che lascerà molti spazi di manovra.

***E' pertanto con vera soddisfazione che si è programmato in modo tale da mantenere la stessa quantità e qualità di servizi e si sono previsti nuovi investimenti senza aumentare la pressione fiscale ai cittadini di un solo centesimo ma addirittura diminuendo sia l'ICI che la TIA proprio in un momento così difficile per le nostre famiglie, con continui aumenti del costo della vita a fronte di pensioni, salari e stipendi sempre meno adeguati.***

di Elena Colnago

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**La Biblioteca Comunale di Bernareggio e l'Assessorato alla Cultura propone**

## APPUNTAMENTI CON L'ARTE

( FEBBRAIO – MARZO )

Secondo ciclo de:

**“Come leggere un’opera d’arte: Simboli e allegorie nelle opere d’arte. Capire il significato di un dipinto osservandone l’iconografia.”**

A cura della **Dott.ssa Simona Bartolena**

Programma:

**Mercoledì 20 febbraio 2008 – ore 21,00**

L'uomo e il tempo

**Giovedì 28 febbraio 2008 – ore 21,00**

La Natura: i fiori e le piante

**Giovedì 6 marzo 2008 – ore 21,00**

La Natura: gli animali

**Giovedì 13 marzo 2008 – ore 21,00**

Simboli e iconografia della pittura sacra

Tutti gli incontri si terranno presso la Biblioteca Civica – Ingresso libero

## APRILE

Conferenze introduttive alla mostra “America! Storie di pittura dal Nuovo Mondo”

**Giovedì 10 aprile 2008 – ore 21,00**

L'arte negli Stati Uniti dalla fine del XVIII alla meta' del XIX secolo: paesaggio e ritrattistica tra accademia e realismo

**Giovedì 17 aprile 2008 – ore 21,00**

Gli americani a Parigi: Whistler, Sargent, Mary Cassat e l'eredità impressionista oltreoceano

**Domenica 20 aprile 2008**

Visita guidata alla mostra “America! Storie di pittura dal Nuovo Mondo” presso il Museo di Santa Giulia – Brescia  
Posti disponibili: 24 (Programma da definire)

Iscrizioni dal 13 marzo 2008. Verrà data la precedenza ai partecipanti al corso di febbraio-marzo e alle serate introduttive. Le conferenze e la visita guidata saranno a cura della Dott.ssa Simona Bartolena

## APRILE

**Sabato 5 aprile – ore 21,00**

**Vivaldi e dintorni.**

Concerto di musica classica a cura dell'Orchestra da Camera “Filarmonia” presso la chiesa parrocchiale dell'Immacolata e S. Bartolomeo a Villanova  
Ingresso libero

**Sabato 12 aprile – ore 21,00**

**L. Van Beethoven: Sinfonia n. 5 in Do Minore**

Concerto di musica classica a cura dell'Orchestra da Camera “Filarmonia” presso la chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente a Bernareggio  
Ingresso libero

# Regala un Diamante

Trova il tuo gioielliere

Un gioielliere di fiducia è il primo passo verso un acquisto sereno. Il gioielliere giusto è un GEMMOLOGO che può attestare e certificare quello che state acquistando, attento sia alle vostre necessità che ai vostri desideri.

Il gemmologo è colui che accerta o identifica, con gli opportuni strumenti tecnici e scientifici, natura specie, varietà delle gemme dette anche “pietre preziose” e dei diamanti.

Per individuarlo, potrebbe essere una buona idea chiedere un consiglio alla vostra famiglia, oppure a degli amici fidati.

L'importante è che scegliate un gioielliere GEMMOLOGO.

**Airoldi Diamond**  
GEMMOLOGO IGI ANVERSA  
Via Don Angelo Perego, 4  
23807 Merate (Lecco) - Italy  
Tel. +39.039.9285087 Fax. +39.039.5984363  
Info@airoldi.it

Prossima apertura:  
**Via Manzoni 54 Merate  
23807 (Lc)**



## LETTERE IN REDAZIONE

Spett. Redazione "Dialogando"

Il sottoscritto, Sottocorno Giancarlo, chiede perché di fronte a tanta trasformazione incontrollata del

territorio di Bernareggio, si rimane impassibili a questo scempio.

Dove sono i verdi, i Coordinatori di puliamo il Mondo, la Pro Loco salvatrice dei Sentieri, la Associazioni che curano il passato e poco il presente, le Associazioni che pensano di più alle arti culinarie, le Amministrazioni passate e presenti, etc.etc.

Gradirei una risposta sulla prossima edizione.

Caro Giancarlo

Ancora una volta sul banco degli imputati, ancora una volta c'è chi grida allo scandalo, che incita la folla. Ancora una volta l'accusa di cementificatori. Perché incontrollata? Io userei la parola eccessiva. Ed allora caro Giancarlo, domanda ai quasi cento cittadini che hanno proposto all'interno della procedura di redazione del Piano di Governo del Territorio, di trasformare aree agricole in edificabili: perché non pensate allo scempio?...

Il Sindaco Daniele Fumagalli

Spettabile Dialogando,

Camminando per le strade di Bernareggio è possibile notare che le stesse sono "costellate" da escrementi di cane, le auto vengono parcheggiate indiscriminatamente sui percorsi pedonali ( esempio classico è via Cavour) o,

peggio ancora, nei parcheggi riservati ai disabili, le rogge accanto alle strade di comunicazione con i paesi limitrofi sono ricettacolo di sacchetti con immondizia, rottami, bottiglie di plastica e chi più ne ha più ne metta...

Se non erro ci sono specifiche ordinanze per cui è vietato gettare immondizia per le strade, parcheggiare in aree riservate, o che obbligano i possessori di cani a raccogliere, con appositi sacchetto e paletta, gli escrementi dei loro amici.

Considerando i fatti, mi sembra quasi impossibile contare su un comune senso civico in grado di porre rimedio alla situazione...e allora mi domando: dove e quali sono gli organi preposti ad intervenire per porre un rimedio a questi comportamenti?!

In attesa di una vostra risposta, ma soprattutto di un esemplare intervento, porgo distinti saluti.

M. Bonfanti

Gent.ma. Sig.ra M.Bonfanti

La ringrazio per le sue osservazioni, mi fa piacere che alcuni cittadini siano sensibili a questi problemi. Posso assicurarle che le ordinanze e il Codice della Strada vengono rigorosamente fatte rispettare, ma purtroppo esistono alcune persone che oltre non rispettare le regole del buon senso civico e una buona convivenza civile, si pongono in maniera arrogante.

Cercheremo di incrementare ulteriormente i controlli nel paese. Invito inoltre tutti i cittadini a segnalare eventuali infrazioni ed ai pochi incivili sollecito ad essere più rispettosi del LORO paese.

Assessore Ecologia/Viabilità Alberto Stucchi



**Costruisce e vende in Bernareggio**  
**Appartamenti 2 - 3 - 4 locali**  
**Impianti a Tecnologia Avanzata**  
**Finiture personalizzate**  
**Acconti Garantiti**  
**Mutui Bancari**

**BE BRIANEDILE**  
**039 6884209**





## ORARI MACELLERIA ISLAMICA

In merito alla lettera del signor L. Brambilla sugli orari di apertura della macelleria islamica e la sua legittima richiesta di conoscerne gli orari, vorrei porre alcune riflessioni sulla risposta del signor Giovanni Marzaroli, Consigliere delegato al Commercio, e sul suo tentativo di far passare come intolleranza la semplice richiesta di delucidazioni. Come specificato sul vecchio n. di Dialogando, mi aspettavo innanzitutto una risposta ben precisa con indicazione degli orari di apertura/chiusura di tutti i negozi bernareggesi...e non il solito ridicolo tentativo di giustificare chi non ha le nostre "tradizioni"...E sul fatto che le "loro tradizioni non disturbano e/o intralciano la nostra comunità" (cif. risposta signor Marzaroli) avrei qualche dubbio...visto che in concomitanza dell'apertura selvaggia...ci sono altrettante soste e parcheggi selvaggi da parte di clienti, o semplicemente frequentatori, della macelleria puntualmente in corrispondenza di quello che dovrebbe essere il passaggio pedonale.....!

Mi domando...questo è rispettare le "nostre tradizioni"?! Non credo!!! visto che la nostra tradizione...forse meglio definibile come codice della strada, prevede che lì non si possa sostare!

Comunque, sorvolando il solito ed inutile buonismo, come sempre alle domande semplici e dirette non viene data una risposta chiara e immediata, ma ci si nasconde dietro ad un dito o, in questo caso al silenzio, per non dover dare risposte e mettere regole severe dove invece andrebbero messe. A questo punto lancio una provocazione: anche io esco di casa la mattina molto presto ed essendo impegnato in "un lavoro spesso privo di orario"...come faccio a riempirmi il frigorifero?! semplice...il sabato! e negli orari canonici! e di certo non costringendo le varie attività a tener aperto per le mie esigenze fino alle 10 di sera. Spero che anche questa lettera non abbia una risposta evanescente!

M. Farina

## RISPONDE IL CONSIGLIERE DELEGATO AL COMMERCIO

Sig.ra o Sig. M. Farina:

D.Lgs n° 114 del 1998 recepito in più occasioni dalla Regione Lombardia la cui norma più significativa può essere individuata nella "Legge Regionale 3 aprile 2000 n° 22 (integrata dalla Legge Regionale n° 30 del 28 novembre 2007) il cui art. 5bis al comma 2 recita: "Gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa possono restare aperti al pubblico nei giorni feriali dalle ore sette alle ore ventidue. Nel rispetto di tale fascia oraria l'esercente può liberamente

determinare l'orario di apertura e di chiusura del proprio esercizio non superando comunque il limite di tredici ore giornaliere. L'osservanza della mezza giornata di chiusura infrasettimanale è facoltativa."

Sul Portale Regione Lombardia, oltre alle leggi in materia e alle numerose disquisizioni sul tema, in data 21 novembre 2007 l'Assessore al Commercio, Fiere e Mercati Sig. Franco Nicoli Cristiani ha fatto proprie le finalità del D.Lgs 114, e cioè di ampliare e diversificare l'offerta commerciale e distributiva per rispondere più efficacemente alle esigenze del consumatore nonché riequilibrare le diverse reti di distribuzione e ridurre la mortalità dei negozi di vicinato (ndr esercizi commerciali di vendita al dettaglio con superficie inferiore a mq. 250), con il seguente commento su Lombardia Notizie: "la legge punta ad ampliare l'offerta commerciale e la possibilità di consumo a beneficio del consumatore, ma anche degli operatori del settore che intendano usufruire delle possibilità di differenziazione dell'offerta proposte dal mercato. Vogliamo, inoltre, favorire un equilibrio reale tra le diverse forme di distribuzione e rendere più trasparenti le condizioni di concorrenza tra gli esercizi, favorendo la competitività territoriale della Lombardia."

Giovanni Marzaroli

## SUGGERIMENTO

Spett. Redazione, per me, come penso per molti altri, Dialogando è il solo modo per sapere cosa succede 'in Comune'. Nelle pagine dedicate ai gruppi appaiono sempre e solo dichiarazioni, sfoghi, esternazioni, campagna elettorale o come si preferisce chiamarle, fini a se stesse. A mio parere sarebbe bello se ci fosse, lì o in una rubrica dedicata, un confronto su un tema specifico comune a tutti e 4 i gruppi. Esempio: quali sono le proposte, avanzate dalle varie formazioni per la biblioteca? Perché è meglio una o l'altra soluzione secondo i diversi punti di vista? L'auditorium serve? Visto che tutte le estati ci sono lettere di lamentele per i concerti all'aperto forse sì. In questo modo la rivista ospiterebbe un dialogo (Dialogando...) e non sproloqui vari. Per esempio cosa c'entra l'indulto con il fallimento della sinistra in paese? E la messa in latino non andrebbe trattata sulla rivista della parrocchia? L'opposizione non ha votato la farmacia a Villanova ma la soluzione attuata non è quella originale della maggioranza. Perché? Sarebbe bello capire queste cose per votare consapevolmente alle prossime elezioni. I fogli distribuiti dai vari gruppi non rispondono in modo completo. Un'ultima cosa. Il sito internet del comune è davvero orribile...

Saluti Matteo Marchesi

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

LETTERE IN  
REDAZIONE

**N**egli ultimi anni il Centro Diurno “La Casa” di Bernareggio, struttura semiresidenziale dell’Unità Complessa di Psichiatria n°35 dell’Azienda Ospedaliera di Vimercate, ha impostato le sue iniziative con l’obiettivo di una progressiva apertura al territorio ed in particolare alle persone residenti nel Comune di Bernareggio.

Le tappe che hanno caratterizzato questo percorso sono state descritte nei numeri precedenti di “Dialogando” e così i lettori più attenti ricorderanno, ad esempio, i festeggiamenti avvenuti nell’anno 2006 per il 25° anniversario dell’apertura della struttura. In quell’occasione nacque l’idea di scrivere un libro per ripercorrere questo lungo periodo e fare conoscere agli abitanti di Bernareggio la storia de “La Casa” anche perché fu uno dei primi centri diurni aperti dopo la riforma psichiatrica del 1978, meglio nota come legge Basaglia.

Il 2007, per gli operatori e i frequentatori, è stato un anno impegnativo, dedicato alla scrittura del libro. Attraverso i ricordi, la raccolta d’informazioni e la realizzazione d’interviste, è stato possibile rintracciare le origini ed il senso dell’agire, presentare l’attualità ed alcune ipotesi per il futuro, portando qualcosa di quest’esperienza fuori dalle mura della casa. Accanto all’aspetto di ricostruzione storica, l’impostazione redazionale è stata quella narrativa – autobiografica unita ad una non trascurabile dimensione emotivo – esperienziale.

Il 27 novembre 2007 è stata quindi l’occasione tanto attesa di presentare ai cittadini di Bernareggio il libro intitolato “Centro Diurno La Casa - FramMenti di Storia”.

Per l’occasione, il Sindaco Fumagalli e la Giunta Comunale ci hanno offerto la prestigiosa e splendida Sala Consiliare oltre che, è importante ricordarlo, essere stati uno dei due sponsor economici del libro, insieme all’Azienda Ospedaliera di Vimercate. Tutti noi ci siamo impegnati per rendere la serata più gradevole possibile, ma l’esito è andato oltre le migliori aspettative. La partecipazione della gente è stata numerosa e la pur non piccola Sala Consiliare era a stento in grado di contenere tutte le persone sedute e le molte anche in piedi.

Alla serata sono intervenuti gli abitanti di Bernareggio, ma anche

persone dei comuni limitrofi, parenti dei pazienti, diversi operatori che sono passati negli anni al Centro Diurno, e varie figure istituzionali.

Gli interventi del Sindaco e del Dottor Meregalli, Direttore del Presidio Ospedaliero di Vimercate, hanno dato prestigio alla serata, ma soprattutto la partecipazione della gente così numerosa ed attenta fino a tardi ci ha dato conferma di avere toccato argomenti sentiti non solo dalle persone coinvolte.

I frequentatori del Centro hanno letto stralci del libro scritti da loro, offrendo agli ascoltatori un momento emozionante ed incisivo nel presentare con la propria voce un vissuto di anni. Questa parte della serata ha permesso il racconto della loro storia personale e quella del Centro, dal passato al presente al futuro.

In quell’occasione i partecipanti hanno potuto ritirare una copia del libro in omaggio, ma chiunque in futuro potrà venire al Centro Diurno per fare altrettanto e poter così visitare la struttura dall’interno.

Durante la serata del 27 novembre è stato anche presentato e in seguito distribuito un questionario con il duplice intento di capire il grado di conoscenza della struttura e, più in generale, la percezione da parte della gente del disagio mentale. I questionari sono stati inseriti nel precedente numero di “Dialogando” e successivamente sono state distribuite cassette per raccoglierci in diversi luoghi strategici di Bernareggio.

La presentazione dell’analisi dei dati potrebbe essere il prossimo passo ed una nuova occasione d’integrazione e di scambio con le varie realtà territoriali.

La serata del 27 novembre non è stata solo una bella parentesi terminata, ma un arrivederci ad altri momenti d’incontro.

Il Centro Diurno “La Casa”







ComeQuandoPerchè

Foto a sinistra:  
Friburgo vista dall'alto

Foto sotto: Case nel quartiere di Vauban

**N**ei giorni 7/8/9 novembre 2007, noi alunni della classe 3<sup>a</sup> B dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio ci siamo recati a



Friburgo, una città della Germania situata nella regione di Baden-Wurttemberg, ai piedi della Foresta Nera, a poca distanza dalla Francia e dalla Svizzera.

Friburgo, abitata da più di 200 mila abitanti, è stata nominata città solare per eccellenza dato l'impegno dimostrato dal comune, ma soprattutto dai suoi cittadini, nel campo dell'energia rinnovabile.

Questa città offre un paesaggio davvero suggestivo. Colpisce in particolar modo la gradazione di colori autunnali che si possono facilmente notare data la presenza di numerosi parchi e giardini, tutti rigorosamente puliti e curati. Non sono presenti manifesti pubblicitari che impediscono di osservare la città in tutta la sua bellezza. Influisce positivamente anche l'assenza di grattacieli o alti edifici, per cui non si percepisce quel senso di "soffocamento"

che a volte si respira nelle nostre città. Friburgo, sia nel centro storico sia nella sua periferia, ci ha lasciato stupiti: l'utilizzo delle automobili è molto limitato, i servizi pubblici (tram e autobus), sono invece molto sfruttati e frequenti; ma il mezzo di trasporto più utilizzato rimane sempre la vecchia e semplice bicicletta che si sposta su corsie ampie, larghe come quelle delle auto. E sulla bicicletta abbiamo visto non solo ragazzi, bambini,

adulti ma molto spesso donne che trainano carrozzini con uno o due bambini. I parcheggi sono completamente occupati da bici.

Ma ciò che maggiormente ci ha interessato è stata la visita al quartiere Vauban, un quartiere sorto nel 1992, dove le tante case colorate sono "passive", cioè producono autonomamente energia tramite pannelli solari e fotovoltaici, energia eolica, sfruttamento delle biomasse; tante case immerse nel verde che producono più energia di quella consumata dagli abitanti.

Nel quartiere i bambini ed i ragazzi hanno a disposizione tanti spazi verdi dove possono giocare e utilizzare la fantasia per imparare a gestire al meglio il loro territorio, in tutta sicurezza poiché le auto non vengono posteggiate in strada ma nel *Solar Garage*, un edificio a due piani ricoperto anch'esso da pannelli fotovoltaici. Sono presenti anche due supermercati ed i tram per il centro passano frequentemente (visto con i nostri occhi!). Ed allora ci siamo chiesti: perché tutto questo è possibile a Friburgo e non, anche in parte, nel nostro paese di Bernareggio? Non possiamo provare a casa nostra a copiare un po', o meglio a ricopiare mettendoci anche la nostra fantasia, una bella pagina istruttiva che abbiamo visto?



zione di colori autunnali che si possono facilmente notare data la presenza di numerosi parchi e giardini, tutti rigorosamente puliti e curati. Non sono presenti manifesti pubblicitari che impediscono di osservare la città in tutta la sua bellezza. Influisce positivamente anche l'assenza di grattacieli o alti edifici, per cui non si percepisce quel senso di "soffocamento"



A sinistra: Veduta dalla torre campanaria

Sotto: Posteggio per biciclette



A sinistra: Pista ciclabile

Sotto: Bus frequenti e rapidi



## Racconto di un viaggio indimenticabile di Elena Rossi.

Tutti non vedevamo l'ora di questo momento .. e finalmente è arrivato...!!!

SI VA IN GERMANIA !!!

Proprio così, il giorno 7 novembre 2007 noi alunni della classe 3^B, con tanto di prof e di guida, *il mitico Paolino*, ci siamo "imbarcati" sul nostro pullman *personale* che ci ha portati dritti dritti in Germania, per la precisione a Friburgo.

Mentre sistemo le ultime cose da mettere in valigia mi accorgo del mio tremendo ritardo, saluto il mio "papi" al volo e salto in macchina per raggiungere gli altri alla fermata del pullman.

Ore 7.00: tutti pronti per la partenza, salutiamo le mamme e i papà dai finestrini e il pullman parte.

CHE EMOZIONE !!!

Sento che il viaggio sarà lungo, ma non importa perché finché si è in compagnia tutto sembra passare in un lampo. La mattinata è volata e ora stiamo consumando il nostro tanto atteso pranzo in un super parcheggio in Svizzera; i ragazzi hanno già terminato di mangiare e stanno giocando a calcio con Paolo, nel frattempo noi ragazze ci stiamo coprendo per bene per affrontare una bella camminata nella fredda Foresta Nera.

Ok, tutti hanno finito: si riparte !

Nel primo pomeriggio ci ritroviamo già a 1280 metri slm e..WOW... ha nevicato ! E allora tutti si danno alla pazzia gioia lanciandosi palle di neve, poi si fanno foto a non fini-



re a questo splendido paesaggio innevato. Il grande Paolino ci conduce a marcia forzata ad un rifugio sperduto nella Foresta dove si produce energia a costo zero, senza impatto sull'ambiente.

Ma il cielo si fa sempre più scuro, il freddo aumenta fino a penetrare nelle ossa e intorno a noi si vede solo nebbia bianca, siamo come intrappolati in un enorme deserto di neve... pare quasi di aver intrapreso un viaggio senza ritorno... che atmosfera!!! Poiché l'oscurità aumenta Paolo fa indossare ad alcuni di noi delle pile sulla fronte per rischiarare i nostri passi. Tra di noi cala il silenzio, ci sembra di rivivere un'esperienza drammatica di un racconto di fantascienza letto lo scorso anno in classe.

Ma tutto svanisce quando ci ritroviamo davanti al nostro pullman capitanato da super-Franco..

Eccoci a Friburgo nella nostra futura casa per i prossimi due giorni: il nostro hotel dal nome impronunciabile.

Io sono la responsabile della nostra camera, la numero 29 ed il mio arduo compito è quello di custodire la "chiave del potere", ovvero la chiave della camera.

Vi presento le abitanti della camera 29: Vanessa, detta la

Vanni, la camera è disseminata della sua roba... è un vero danno ! ..Poi c'è Gloria, detta anche Glorietta per via della sua statura, che deve sempre dire la sua, poi c'è Francesca: la Fra, che deve sopportare tutte noi.. e per finire Elena detta Ele, la scemotta del gruppo, quella che fa sempre casino e si fa richiamare sempre, quella con cui litighi per niente ma ci fai pace un attimo dopo... semplicemente IO.



Sono la prima a battezzare il bagno...ah ci voleva proprio una bella doccia!

Neanche il tempo di riposare un secondo ed è già ora di cena, come al solito noi siamo le ultime ad arrivare in sala. E' un ambiente né troppo grande né troppo piccolo, ma molto accogliente.. diciamo la tipica atmosfera tedesca!

A noi tre, Vanessa, Gloria e me, è stato "riservato" il tavolo con Paolo che ci illustra i vari piatti tedeschi, che poi non sono così diversi da quelli italiani, sono buoni ma nulla supera la grande cucina italiana !!!

Dopo cena c'è gente ovunque: in corridoio, nelle camere, ma la maggior parte è nel salottino: c'è chi gioca a carte, chi parla, ma quasi tutti, inclusa me medesima, stanno ballando, persino le prof scatenate come non mai!!! meno male che la Pri ha portato la musica, che galla!

Nooo, è giunta l'ora di tornare nelle camere, ma non di dormire, infatti in tutte le camere c'è un'agitazione pazzesca, persone che vanno da una camera all'altra a darsi la buonanotte, noi che parliamo attraverso le finestre... uups!, forse non dovevo dirlo, ma ormai le prof ci hanno scoperto, è impossibile non sentirci, quante volte ci hanno già richiamato!?! Boh, ho già perso il conto!

"Ssssh, non fate rumore, sono le due di notte", forse è meglio metterci a dormire. "Buonanotte, a domani", solo tre parole e subito mi si chiudono gli occhi..

Ore 7.05: *Ma buongiornoooooo* !! Ora siamo tutte sveglie e rintontite con tanto di dentifricio sulla faccia, consigliatoci da Gloria come rimedio anti-brufoli!

Alle otto precise siamo tutti ai nostri posti, pronti per scendere in sala. COLAZIONE !!!

Sui tavoli c'è di tutto: prosciutti, formaggi, yogurt, marmellate, cereali... e persino l'inimitabile Nutella: che mondo sarebbe senza Nutella!?! A volte me lo chiedo anch'io ma non l'ho ancora capito, probabilmente un mondo con meno brufoli! Basta! Sono piena come un ovetto Kinder: non ho mai mangiato così tanta roba a colazione!

Un'ora dopo siamo tutti pronti per uscire, oggi noi ragazze ci dedicheremo prima alla visita del centro storico, poi nel pomeriggio andremo in bici per le vie della città, per i ragazzi sarà al contrario.

Arriviamo alla stupenda cattedrale e, senza esitare, le nostre accompagnatrici: prof Distefano, Forino e Lissoni,



ci propongono una salita fino in cima alla torre campanaria, per ammirare la città dall'alto. Ci riflettiamo... un po' titubanti, ma alla fine accettiamo, anche perché non è possibile dire di no !

Puff, puff... gradino dopo gradino sento quasi cedere le mie gambe... 256 scalini... voglio tornare a casa .. non appena dette queste parole mi ritrovo sotto i piedi la splendida visuale di Friburgo con i suoi bei tetti spioventi ...WOW.. ne è valsa veramente la pena! Dopo ci tocca scendere. Le prof ci offrono del tempo per girovagare libere per la città, il ritrovo è mezz'ora dopo davanti alla chiesa. Peccato, il nostro giro in centro è già terminato. Ci dirigiamo verso una libreria molto accogliente per riposarci..! Poco dopo arrivano i nostri compari, i maschi, guidati da Paolo, un po' affaticati per la sgobbata.

Giusto il tempo per scambiarsi due parole ed è tempo di dividerci ancora. Ora tocca a noi salire sulle enormi bici teutoniche. Che esperienza!

Non me la sarei mai aspettata Friburgo.. così tranquilla anche nelle ore di punta!!! ... ed avere una grande corsia solo per le bici!

Breve sosta al parco giochi e poi si riparte !! Durante la nostra pedalata, ovviamente, Paolo ci illustra ogni struttura che troviamo al passaggio: l'università, i quartieri degli artigiani, i quartieri commerciali e le aree industriali, tutte immerse nel verde dei vigneti e dei boschi. Sono passate poche ore ed ecco finita la nostra "bicicletta". Ora stiamo aspettando l'altra parte della comitiva alla fermata del pullman, l'attesa si sta facendo un po' noiosa, ma ...FINALMENTE !!! vediamo i nostri compagni venirci incontro.

Scesi dal pullman ritorniamo nelle nostre camerette e si ripete lo stesso tran tran del giorno prima: doccia, giro nelle camere...e poi tutti giù alle sette e mezzo per "L'ULTIMA CENA" in quell'hotel.

Dopo cena torniamo nelle nostre camere, o meglio, nella nostra camera !! Siamo tutti lì e la Fra non è affatto contenta, li vuole tutti fuori, e noi, pur contro voglia, la accontentiamo!

Dopo poco ci trasferiamo in una saletta con dei tavoli al piano terra: lì si gioca, si parla, si ride e, giocando e scherzando, si fa tardi: sono le undici e mezzo!

Allora tutti su nelle camere .. il casino continua per un bel po' ..ma solo fino all'intervento delle prof.. poverine le abbiamo proprio fatte andar fuori di matto !!

Ma noi abbiamo deciso di continuare le nostre chiacchiere a bassa voce.. man mano che parliamo si esauriscono gli argomenti e ci accorgiamo che è ora di dormire.."Sogni d'oro"..

Un nuovo giorno è arrivato.. e come il giorno prima ci laviamo, ci vestiamo, facciamo il nostro giretto nelle camere e scendiamo tutti insieme a far colazione.

Dopo un'ora di mangiucchiamenti vari, andiamo in camera a preparar le valigie e a dare un ultimo saluto a queste stanze, mi mancheranno !!!

Con rassegnazione ci dirigiamo verso la reception a consegnar le "chiavi del potere" .. e poi andiamo verso il pullman, dove, come al solito, ci aspetta Franco.

Quest'oggi andremo a visitare il quartiere Vauban, il quartiere a m a g g i o r risparmio energetico in Europa e lo stadio di calcio della s q u a d r a

friburghese, dotato sul suo tetto di un'installazione foto-voltaica per la produzione di elettricità.

Dopo varie spiegazioni di Paolino, entriamo in un supermercato della zona e tutti compriamo qualcosina da mangiare a merenda sulla via del ritorno, poi in un ristorante della zona per il nostro ultimo pasto in Germania.

Non ci resta che salutare Friburgo, saltare tutti in pullman e partire per il nostro ritorno a casa...

Non posso credere che tutto sia già finito... mi sembra ieri che non sapevo neanche che sarei andata in Germania.. un giorno...

E se adesso penso a quei pochi giorni passati con i miei compagni.. mi vengono le lacrime agli occhi..!

In quei giorni abbiamo conosciuto persone diverse, che credo non ci saremmo mai aspettati di conoscere, abbiamo vissuto momenti indimenticabili che resteranno con noi per sempre..

L'unica cosa che voglio fare adesso è ringraziare tutte queste persone, le prof, Paolino, i miei compagni e anche Franco..

**GRAZIE RAGAZZI...VI VOGLIO BENE !**

E qui si conclude un'altra esperienza di vita, che come le altre serve ad andare avanti..

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Foto a pagina 12: Cattedrale di Friburgo e passeggiata al buio nella Foresta Nera

In questa pagina: Rifugio nella Foresta Nera autonomo per la produzione di energia elettrica



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"  
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)  
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

**L**a proposta, scaturita da un accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, con il sostegno della Provincia di Milano, è stata presentata agli studenti nella prima seduta dell'organismo partecipativo 2007-2008. Si è ritenuto di mantenere questo organismo che da diversi anni è attivo all'interno dell'Istituto Comprensivo, allargando il proprio orizzonte da forma di laboratorio scolastico a forma di laboratorio territoriale, attraverso i seguenti accorgimenti:

1) l'ampliamento dei contenuti trattati dal solo ambito scolastico (es. igiene bagni, utilizzo aule speciali, spazi verdi, ecc..) a tutto il contesto comunale (es. trattati in altri comuni sono parchi, piste ciclabili, pedibus, giornata della memoria, incontri con coetanei di altri paesi del mondo, festa dei popoli, ecc..).

2) l'allargamento dei contatti e la collaborazione con altre figure della realtà territoriale (un facilitatore che collabori con gli insegnanti e gli amministratori, i membri delle associazioni, ecc..) scelte specificamente per ogni occasione.

3) la sede itinerante (oltre alla scuola si utilizzerà il Comune, Spazio Giovani, ecc..).

Lunedì 17 dicembre presso l'aula consigliare del Comune di Bernareggio è stato ufficialmente istitu-



to il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (C.C.R.R.) con l'intervento dell'organismo partecipativo dell'istituto secondario di primo grado, del Sindaco Daniele Fumagalli, del Dirigente Scolastico Giuseppe Alaimo, dell'Assessore ai servizi alla persona Nadio Limonta e di un rappresentante dell'assessorato della Provincia di Milano ai diritti dei bambini e delle bambine Nicola Iannacone. I prestigiosi relatori in scaletta hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa per rendere da subito i ragazzi attivi e protagonisti nella comunità e, dopo la

visione di un filmato realizzato dalla Provincia sul convegno nazionale dei C.C.R.R., i ragazzi, sempre coadiuvati dalle prof. Distefano e Bramati hanno confermato la loro adesione ad un progetto che ritengono ancora più impegnativo e stimolante di prima.

Il 2008 sarà dedicato all'inizio del lavoro vero e proprio partendo dall'individuazione dei temi e cercando di elaborare dei progetti che vedranno i ragazzi protagonisti di idee e soluzioni, di concerto con tutti gli attori necessari.

Il coordinatore attività rivolte ai giovani Comune di Bernareggio  
Gerardo Giacomazzi





## BERNAREGGIO INTERCULTURALE

di Gerardo Giacomazzi

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Come promuovere l'interculturalità delle fasce di giovani immigrati con i loro coetanei? Si è subito individuato un servizio come il Centro di Aggregazione Giovanile "Spazio Giovani" dove, in modo anomalo rispetto a strutture di questo tipo, l'integrazione tra giovani c'è e funziona. Si è deciso quindi di impiegare energie per rinforzare questo processo che ha visto nel tempo la presenza di ragazzi marocchini, tunisini, albanesi, rumeni, turchi, ucraini, egiziani, vietnamiti e della Sierra Leone, mescolati a discutere e giocare con ragazzi e ragazze italiani. Questo lavoro ha permesso l'emersione di bisogni specifici come informazioni, accompagnamento e sostegno riguardo alla lingua, la scuola, il lavoro e gli aspetti burocratici legati al rinnovo dei documenti, a cui gli educatori professionali di Spazio Giovani sono in grado di assolvere solo in parte. Essendo in contatto con il vice presidente del Comitato per il Gemellaggio di Bernareggio, Brahim Abouri, che è anche il responsabile dello Sportello Immigrati del Comune, è stato orga-

nizzato un incontro a Spazio Giovani dove i ragazzi sono "di casa". L'esito estremamente positivo dell'iniziativa all'interno di una normale apertura del servizio ci ha portato a ripetere l'esperienza dandogli continuità periodica, il primo lunedì del mese. Tra le altre cose si è fatto accedere quattro ragazzi marocchini al corso di italiano per stranieri, grazie alla collaborazione con la consigliera Lia Diodato. Inoltre il confronto in gruppo ha favorito un'atmosfera di solidarietà e vicinanza particolarmente significativa per chi è arrivato da poco in Italia: i ragazzi percepiscono la vicinanza e il supporto del C.A.G. e dell'amministrazione comunale, ingrediente necessario per prevenire processi di emarginazione e favorirne l'integrazione.



nizzato un incontro a Spazio Giovani dove i ragazzi sono "di casa". L'esito estremamente positivo dell'iniziativa all'interno di una normale apertura del servizio ci ha portato a ripetere l'esperienza dandogli continuità periodica, il primo lunedì del mese. Tra le altre cose si è fatto accedere quattro ragazzi marocchini al corso di italiano per stranieri, grazie alla collaborazione con la consigliera Lia Diodato. Inoltre il confronto in gruppo ha favorito

Per l'anno prossimo si pensa di confermare lo "sportello" a spazio giovani e di intervenire nell'ambito del gemellaggio europeo in Francia a luglio, ed anche di realizzare momenti di riflessione e confronto con i giovani del territorio all'interno di iniziative ludiche, sempre con l'intervento del responsabile dello sportello immigrati del Comune. È altresì in cantiere la realizzazione di attività all'interno della festa dei popoli.

### CLINICA dell'OROLOGIO

di YURKO CASTIGNOLI

**VENDITA OROLOGERIA  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
E OGGETTISTICA IN ARGENTO**



ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI  
RESTAURI DI OGNI GENERE

20044 BERNAREGGIO (MI) VIA PRINETTI 52  
TELEFONO E FAX. 039.6900217

*Pasticceria - Gelateria*

**Golosa** *Servizi per Cerimonie  
Confexioni Regalo*

Via Buonarroti, 1 - Bernareggio (MI) - tel.039.6902532

**I**l 27 gennaio u.s. si è svolta l'assemblea annuale dei Soci nel salone dell'Associazione del GAB.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Assessore Limonta Nadio e il compito di Segretaria Stucchi Anna Maria.

Il Presidente Zanardi Luciano ringrazia i Soci presenti e sottolinea l'importanza dell'Assemblea perché, dall'approvazione dei suoi bilanci consuntivo e preventivo, dipende la vita della stessa Associazione. Da quest'Assemblea scaturiscono, pertanto, le direttive che il Presidente coordinerà unitamente al Consiglio Direttivo, che in questo stesso giorno verrà rinnovato con la votazione dei Soci e dei Revisori dei Conti.

Il Presidente legge quindi la relazione sulle attività svolte nell'anno 2007. Ogni Socio ha ricevuto copia di tale relazione unitamente alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria perciò la lettura procede spedita e tocca i seguenti argomenti:

I Soci iscritti sono 258 di cui 81 maschi e 177 femmine.

Si sono tenute le abituali conferenze con i Medici di Base per lo SCRINNING CARDIO VASCOLARE e con i medici dell'ASL.

Per le gite socioculturali abbiamo visitato: BOBBIO E L'ACQUARIO DI GENOVA. Due gite enogastronomiche a MONZAMBANO (la gita all'Acquario e una a Monzambano, in collaborazione con la PRO LOCO). Una gita pomeridiana a MADONNA DEL BOSCO e una a MADONNA DELLA CORNABUSA.

I soggiorni climatici sono stati organizzati, come sempre ad ALASSIO e ANDALO.

Abbiamo assistito a tre spettacoli teatrali di diverso genere: "I LEGNANESI" - "LA BOHEME2 - MENOPAUSE" con MARISA LAURITO.

Si è tenuto un corso di ginnastica dolce nella palestra del CDA.

In collaborazione con la PRO LOCO abbiamo organizzato le solite FESTE DANZANTI. Le FESTE DEI COMPLEANNI si sono ridotte a due, perché la maggior parte dei partecipanti ha preferito giocare a carte. Il nuovo Consiglio Direttivo deciderà se ripristinarle o sospenderle definitivamente.

I pranzi sociali in sede hanno conseguito l'abituale successo. Il Presidente ringrazia l'Amministrazione Comunale che ci permette di usufruire dei locali-cucina delle Scuole e la Società PEDUS che gestisce la mensa. Le gare di scala 40 hanno avuto luogo con regolarità ma si sente la necessità di proporre nuove attività ludiche. Il giorno 8 marzo, FESTA DELLA DONNA, si è conclu-

sa con una simpatica "performance" del Laboratorio di Teatro Sociale che ha coinvolto un gruppo di Soci/e in collaborazione con due operatrici dell'ARCI Milano.

Il secondo punto dell'Ordine del Giorno "PROGRAMMAZIONE delle ATTIVITA' PER L'ANNO 2008" viene dato per letto poiché i Soci sono in possesso del volantino che illustra mensilmente il programma dell'Associazione.

Il Presidente, dopo aver dato lettura dettagliata delle voci relative al Bilancio Consuntivo 2007, lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea. L'Amministrazione comunale ha rinnovato la convenzione con la nostra Associazione ed ha elargito un contributo di €2.580,28 per la gestione di bilancio per l'anno 2007. Le entrate sono state considerevolmente superiori a quelle preventivate perché la partecipazione dei Soci alle varie attività è stata numerosa. Il Bilancio è approvato all'unanimità.

Si passa poi alla lettura del Bilancio Preventivo 2008. Il Sindaco Daniele Fumagalli comunica che il contributo comunale per l'anno Sociale 2008 sarà portato ad € 2.700. Il Bilancio è stato approvato all'unanimità.

Il Sig. **SCHIESARO GUIDO**, Revisore dei Conti, presenta la sua relazione annuale e precisa che in data 4 gennaio 2008 sono stati presentati ed approvati dal Consiglio direttivo, sia il Bilancio consuntivo 2007 che il Bilancio Preventivo 2008. Il Presidente Zanardi Luciano propone all'Assemblea che il Collegio dei REVISORI dei CONTI sia scelto tra gli ultimi due candidati non eletti nelle elezioni più la Socia Bozzetti Maria. Il Collegio dei PROBIVIRI proposti dal Presidente sono: PASSONI ADELE, SIRONI GIANNI E STUCCHI FRANCESCA. L'Assemblea approva con alzata di mano all'unanimità.

Il Socio **VEZZANI SORIS** propone che ogni Socio possa portare una delega di voto per qualcuno impossibilitato a partecipare alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea Nadio Limonta spiega l'impossibilità ad accettare questa proposta, poiché non prevista dallo Statuto dell'Associazione, de-

positato presso un Notaio. Invita, quindi, il nuovo Consiglio Direttivo a dare una lettura critica dello statuto perché ormai vecchio e ad apportare le modifiche che ritiene necessarie. Soltanto quando si avrà un pacchetto di modifiche consistente, varrà la pena di variarlo.

Il nostro fotografo Uselli Carlo fa notare una deficienza nella partecipazione alle varie manifestazioni indette nel nostro paese e propone che almeno una rappresentanza dell'Associazione Anziani vi partecipi.





Il Presidente lamenta anche la scarsa partecipazione dei Bernareggesi al veglione di S. Silvestro.

L'Assessore Limonta Nadio fa notare che il soggiorno invernale al mare raccoglie sempre meno consensi, perciò propone lo spostamento e di località e di data, in quanto nel mese di febbraio fa ancora piuttosto freddo. Consiglia pure di affidarsi ad un'agenzia di viaggi che possa aggregare il gruppo di Bernareggio con altri paesi. Propone anche di organizzare qualche viaggio per la visita di città estere della durata di pochi giorni ed anche qualche serata al cinema e non soltanto a teatro.

Il Presidente Zanardi Luciano fa presente che alcuni Soci desidererebbe visitare la città di Roma.

L'Assessore Limonta Nadio informa, quindi, l'Assemblea sulle iniziative in atto nel nostro Comune e cioè:

si è aperta la farmacia comunale a Villanova; nel mese di maggio sarà possibile ancora effettuare le cure termali Trescore Balneario; si sono presi accordi con l'Architetto Businaro per sistemare delle basculanti alle finestre del centro per una migliore aerazione dei locali; dal 1° gennaio 2008 la società A.T.M. effettua corse di Pullman per raggiungere i paesi limitrofi fino a Trezzo, ma non è ancora possibile collegare la frazione di Villanova con la stazione di Carnate. Il Sindaco Daniele Fumagalli ne spiega la motivazione e si impegna a trovare nel breve tempo una soluzione a questo problema strutturale.

Il Sindaco comunica inoltre che, a seguito delle variazioni apportate dalla nuova finanziaria alle detrazioni per il contributo I.C.I. sulla prima casa, il nuovo calcolo sarà effettuato, su richiesta del contribuente dagli uffici comunali preposti. Da uno studio è risultato che 400 anziani non pagheranno più l'I.C.I.

L'ultima notizia riguarda il Dott. SINAGRA che sarà il medico che sostituirà il dott. VERTEMATI. Egli riceverà i suoi pazienti oltre che al Centro Civico a Villanova, nell'ambulatorio del dottor Vertemati di Via Montello a Bernareggio.

Nello stesso giorno, si sono svolte le votazioni per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Nella lista per le elezioni, si erano iscritti 13 candidati.

BONERA OLGA, BORGONOVO ROMOLO, BRAMBILLA FERNANDA, FLAVIANI CARLA, MAGRI ROSA, PANZERI ANNA MARIA, PARMA ELDA, PIN ANNA, SCHIESARO GUIDO, SOTTOCORNO GIANCARLO, TRIBELLI AGOSTINA, VILLA MARIA, ZANARDI LUCIANO.

Si sono recati alle urne 147 Soci iscritti all'Associazione nel 2008 dando il seguente risultato:

ZANARDI LUCIANO	VOTI	91
PIN ANNA	VOTI	61
SCHIESARO GUIDO	VOTI	46
FLAVIANI CARLA	VOTI	43
BONERA OLGA	VOTI	31
TRIBELLI AGOSTINA	VOTI	27
VILLA MARIA	VOTI	26
MAGRI ROSA	VOTI	20
PARMA ELDA	VOTI	19
SOTTOCORNO GIANCARLO	VOTI	19
BORGONOVO ROMOLO	VOTI	17
PANZERI ANNA MARIA	VOTI	10
BRAMBILLA FRANCESCA	VOTI	8

Il Consiglio Direttivo è formato da undici Soci, gli ultimi due non eletti, formeranno il collegio dei revisori dei conti più un terzo Socio.

In base all'articolo 12 dello Statuto dell'Associazione, il Consigliere che dalle votazioni totalizza il maggior numero di voti, spetta la carica di Presidente.

Il Consigliere ZANARDI LUCIANO, assume pertanto, tale carica e riunisce tutti gli eletti per il giorno 2 febbraio per le nuove cariche del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Formazione del Consiglio Direttivo e rispettive cariche sociali del GAB (Gruppo Anziani Bernareggio):

**PRESIDENTE: ZANARDI LUCIANO**  
**VICE PRESIDENTE: SCHIESARO GUIDO**

**SEGRETARIO: VILLA MARIA (FIORELLA)**  
**TESORIERE: FLAVIANI CARLA**  
**REVISORI DEI CONTI: BRAMBILLA FERNANDA, PANZERI ANNAMARIA, BOZZETTI MARIA**

**CONTABILE: MALNATI UMBERTO PROBIVIRI: PASSONI ADELE, SIRONI GIANNI, STUCCHI FRANCESCA**

**SERVIZIO BEVANDE: PIN ANNA, BONERA OLGA, FLAVIANI CARLA, TRIBELLI AGOSTINA, VILLA MARIA (FIORELLA), RONCHI FRANCESCA, BRAMBILLA FERNANDA, PARMA ELDA**

**RESPONSABILI ATTIVITA' CULTURALI: FLAVIANI CARLA - SCHIESARO GUIDO - SOTTOCORNO GIANCARLO - ZANARDI LUCIANO**

**ATTIVITA' INTERNE: PIN ANNA - BONERA OLGA - FLAVIANI CARLA**

**GARE E TORNEI: BONERA OLGA - ZANARDI LUCIANO**

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina 17:  
Foto assemblea per le votazioni

In questa pagina:  
Pranzo Sociale



## Un pezzo della storia di Bernareggio: La Farmacia Stucchi

di Stefano Vitale

**I**l periodo storico in cui è ambientato il nostro racconto è collocato addirittura nei primi anni del novecento e la località è come sempre la nostra, a noi tutti cara, Bernareggio.

La protagonista dell'articolo è la prima farmacia del paese, che fu costituita nel 1904 dal precursore dei dottori farmacisti di Bernareggio, ovvero da Stucchi Angelo.

Dove ora sorge il palazzo del Comune, perciò in via Prinetti, in quei lontani anni vi era la filanda e lì accanto nacque la prima ubicazione della farmacia, che dopo qualche anno, nel 1915 fu trasferita in quella che sarà la sede storica della farmacia Stucchi, in via Prinetti al numero civico quaranta. In seguito, ma oramai siamo arrivati agli anni ottanta, ci fu la cessione della stessa a nuovi proprietari, che la trasferirono un poco più in su all'angolo con via Celotti, fino ad arrivare ai nostri giorni dove ritroviamo, per ora definitivamente, l'ubicazione della farmacia di proprietà della dottoressa Moroni Rita, sempre ancora in via Prinetti, proprio di fronte alla bellissima nostra Chiesa Santa Maria Nascente.

Oggi mi trovo proprio nella sede storica della farmacia, convertita in abitazione, della signora Stucchi Laura, nipote del mitico nonno Angelo e figlia del dottor Giuseppe.

Insieme alla signora Laura vengo accolto dal marito, il signor Sanzio Dosi, che mi aiutano a ripercorrere la vita della farmacia di famiglia e mi descrivono l'impegno del nonno e del papà, soprannominati gli "spicie" ovvero gli speciali, (ndr in dialetto farmacisti) in tutti questi lunghi ma meravigliosi anni di attività.

Il nonno Stucchi Angelo, nacque il 6 luglio del 1876, si laureò a Pavia nel 1902 e dopo un paio d'anni di praticantato a Milano, aprì nel 1904 la prima farmacia, sposò la signora Beatrice Bonalumi, dalla quale ebbe tre figli di cui uno Giuseppe che, dopo essersi anch'egli laureato, seguì le orme del padre nell'attività di farmacista di Bernareggio.

In quegli anni essendo l'unica farmacia esistente nella zona, ad essa si riferivano anche i paesi di Aicurzio, Ronco Briantino, Carnate, Sulbiate e Usmate.

Il nonno Angelo svolse la sua attività sino al 1940 quan-

do, dopo quasi quaranta anni, lasciò al figlio Giuseppe e alla nuora Barbara Zilocchi,

anch'essa dottoressa, il compito di perpetrare l'impegno e lo stile di quella che per lui non è mai stata solo un'attività commerciale ma bensì una vera e propria missione.

*La farmacia Stucchi ha rappresentato per tre quarti di secolo l'unico punto di riferimento per il popolo di Bernareggio e l'impegno, o meglio la missione di vita, prima del nonno Angelo e poi del figlio Giuseppe, hanno garantito le cure necessarie per tutti quelli che ne hanno avuto bisogno.*

Dal 1942 al 1945, durante il grande conflitto della seconda guerra mondiale, quando Giuseppe arruolato si trova in guerra in Sardegna, sarà la consorte Beatrice, da sola, a gestire la farmacia fino al rientro del marito.

A quei tempi la professione di farmacista era una vera e propria missione: il negozio rimaneva aperto tutta la settimana praticamente 24 ore al giorno, oltre che alla domenica mattina, e le ferie erano di quindici giorni ad agosto, stabilendo comunque prima che ci fosse un sostituto. Le chiamate diurne fuori orario e notturne erano una consuetudine a cui Giuseppe non si sottraeva anche perché, decidendo di abitare con la sua famiglia nei locali attigui alla farmacia, il "campanello era uno solo". Anche la stessa domenica pomeriggio, di riposo, molto spesso i farmacisti preferivano rimanere in zona per poter

correnza ai bisogni del paese.

In quegli anni il farmacista era anche un po' dottore e sicuramente chimico a tutti gli effetti, nel senso che si prodigava nel decidere quale fosse il farmaco più appropriato e si occupava di prepararlo in loco nel laboratorio sul retro. Il senso della missione era avvalorato dal fatto che il dottor Giuseppe riteneva, per quel che poteva, di curare i bernareggesi indipendentemente dal loro stato sociale. In sostanza, non essendoci come oggi convenzioni, tickets e quant'altro, le medicine non erano cosa per tutti i ceti sociali e spesso il credito o il dono sopprimevano alla necessità di quelle persone che non avevano possibilità per curarsi adeguatamente.

Cerco di descrivere, aiutato dai ricordi della figlia Laura, l'ambientazione della storica farmacia di via Prinetti 40, che mi appare subito estremamente differente da quelle in cui oggi noi abitualmente ci rechiamo.

Si entrava e dopo aver salito tre gradini ci si trovava davanti ad un bancone di legno massello attorniato da







contro la quale nulla si potè fare.

I due possibili eredi dell'antica arte del farmacista erano Laura per diritto acquisito come figlia e anche l'allora di lei fidanzato il giovane Sanzio, oggi sposo e padre felice di due oramai adulti uomini i cui nomi sono Claudio e Lorenzo.

Laura però decise di sposarsi ed occuparsi a tempo pieno della casa e della famiglia mentre Sanzio al quale Giuseppe, intuendo le buone intenzioni

grandi armadi con ante in vetro che custodivano i medicinali che venivano preparati nel laboratorio. Nelle scaffalature erano riposte svariate bottiglie di sciroppo quali la senna, l'alchermes, i terribili olio di ricino o fegato di merluzzo oltre alla china e poi c'erano quelle per i più piccoli, i bambini, insieme ai cioccolatini vermifughi, senza parlare del famoso vaso che conteneva le sanguisughe, utilizzate per fare salassi, ovvero togliere il sangue in eccesso per chi era iperteso. Infiniti vasetti e vasettini, scatole e scatoline, di pomate e unguenti che si preparavano amalgamandole su lastre di marmo con spatole apposite e poi c'erano le cialdine, o cartine delle polveri, e più di "mille" pastiglie. Infatti nel retro il farmacista, la sera, preparava con un pestello dentro un mortaio le polveri che poi venivano pesate con un antico bilancino di precisione e riposte in piccoli pezzi di carta velina.

La farmacia era sempre piena di persone e i due coniugi si prodigavano incessantemente, con un sorriso che gli illuminava il viso, affinché tutti potessero essere aiutati nel modo migliore.

Sempre dai racconti della figlia Laura mi rendo conto che l'amore coniugale, oltre che quello per il lavoro, dei due genitori hanno garantito alla famiglia di vivere momenti indimenticabili, dove il loro affetto per i figli non è mai venuto meno.

Purtroppo anche questa gioiosa famiglia ha vissuto un momento molto drammatico che ha segnato, oltre alla mamma Barbara, sia nel fisico che nello spirito, in particolare il papà Giuseppe quando vide spegnersi ineluttabilmente in pochi giorni sotto i suoi increduli occhi il figlio maggiore Carlo. Il ragazzo era timido e riservato e dotato di grande sensibilità e avrebbe voluto e dovuto rappresentare il futuro della famiglia anche per quanto riguardava l'aspetto professionale e nello stesso modo con cui Giuseppe continuò sulle orme del padre Angelo così Carlo avrebbe fatto con suo padre se non che il ragazzo, a soli sedici anni, rimase vittima, nel '57, di una fulminante influenza asiatica

del giovane nei confronti della figlia, propose di indirizzare gli studi per poter proseguire l'impegno in farmacia, preferì rifiutare per due motivi di cui il primo era quello di voler da solo garantire una stabilità alla sua famiglia che voleva creare con Laura, senza aiuti di sorta, e il secondo che umilmente si rendeva conto che non avrebbe mai avuto quello spirito di sacrificio e di missione che ha sempre contraddistinto la famiglia Stucchi nel lavoro di farmacista.

Un piccolo rammarico Laura e Sanzio lo ebbero due anni or sono quando vennero a sapere che per legge la licenza della farmacia sarebbe stata valida per ben dieci anni dopo la morte dell'ultimo beneficiario, ovvero la madre Barbara che si è spenta nel 2001 e perciò magari i loro figli avrebbero potuto continuare l'opera del bisnonno e del nonno.

Intuisco che la loro amarezza sia dovuta ad una sorta di dispiacere di non aver perpetrato la passione e missione dei loro avi; ma la vita come sappiamo è strana e imprevedibile e di sicuro il destino gli ha proposto tante altre soddisfazioni grandissime come quella di poter continuare a vivere in una bellissima abitazione, con un meraviglioso giardino, in questi giorni imbiancato da una sfolgorante neve, che non è poi altro che la storica farmacia ristrutturata, dove per l'occasione, nascosti in qualche cassetto, sono rispuntati alcuni oggetti quali alambicchi, bottiglie di sciroppo e mortai, che hanno contenuto per quasi un secolo le cure dedicate alla gente di Bernareggio.



**Interno della  
"vecchia"  
Farmacia Stucchi**

di Daniele Zangheri

La lettura di questo articolo accadrà quando le commemorazioni di riferimento saranno già lontane nel tempo, ed un'altra ancora sarà alle porte, quella del 25 aprile – festa della Liberazione. Diventa pertanto doppiamente difficile affrontare argomenti tra loro così lontani nel tempo, eppure così strettamente legati, come appare difficile ogni commemorazione di eventi drammatici, eppure fondamentali per la vita della nostra Repubblica. Le tragiche immagini 'di repertorio' saranno già passate davanti ai nostri occhi, con il loro carico di miseria umana, e le consuete domande sul *perché* di tanta ferocia e le mille affermazioni di *mai più*. Ma ogni commemorazione deve essere attualizzata, resa viva al nostro quotidiano esistere *qui ora*, altrimenti diventa nulla, anzi diviene pesante, fastidiosa. E' con questa intenzione che riapro il libro della nostra storia per avvicinare ognuno di noi – per un momento soltanto – a quel tempo, con l'augurio che quelle voci ormai lontane sappiano ancora parlare al nostro presente.

#### La Giornata della Memoria.

Bisogna ricordare gli atti di barbarie del nostro passato per impedire nuove barbarie, per costruire un futuro che si ispiri a ideali di libertà e di fratellanza fra i popoli.

Questo passaggio, tratto dal discorso che il Presidente Napolitano ha tenuto nel palazzo del Quirinale il 24 gennaio scorso in occasione della commemorazione della Giornata della Memoria, ci colloca immediatamente al centro della questione. Non si può vivere del solo ricordo; ma non si può guardare al futuro dimenticando il nostro passato. Di più, dobbiamo continuamente interrogarci sull'attualità del nostro *ricordare*, su come tale *ricordare* vivifichi il nostro agire quotidiano.

Nel mese di settembre di quest'anno ricorre il triste anniversario (il settantesimo) della promulgazione delle leggi razziali in Italia, le leggi che espulsero dalla vita civile del nostro Paese (dalle scuole, dal lavoro, dalle istituzioni,

*nei diritti, essi si sentivano ed erano cittadini, animati da forti sentimenti patriottici* (discorso del Presidente Napolitano). Le leggi razziali permisero di separare, dividere gli italiani ebrei dagli altri italiani e di avviarli



(insieme agli ebrei di tutta Europa) verso il macello dei campi di sterminio. Improvvisamente diventammo invisibili; i nostri vicini di casa, quelli che abitavano sul nostro stesso pianerottolo, i nostri amici, quelli con cui si era usciti – la domenica – per qualche pic-nic... improvvisamente il nulla: lo sguardo ci attraversava; non esistevamo più! (Nedo Fiano, sopravvissuto ad Auschwitz, in "Memoria", documentario RAI).

Fu forse per una indefinibile ed incalcolabile vergogna che in tutta Europa per anni non si parlò chiaramente di ciò che era avvenuto nei campi di sterminio. Lo stesso Primo Levi ebbe notevoli difficoltà a pubblicare il suo libro "Se questo è un uomo". E solo oggi, dopo molte reticenze, abbiamo visto pubblicate su diversi quotidiani le immagini riprese dall'alto dagli aerei Alleati durante la seconda guerra mondiale del campo di Auschwitz: un inferno che poteva essere bombardato ma che, per inspiegabili ragioni, non lo fu.

Non dimentichiamo – dunque - gli orrori dell'antisemitismo, che è ancora presente in alcune dottrine, e va contrastato qualunque forma assuma. Non dimentichiamo e non dimenticheremo neppure i Giusti d'Italia (ci ammonisce Napolitano) ... i nomi di quei Giusti fra le Nazioni che si prodigarono per salvarli (gli ebrei): a testimonianza del fatto che l'ideale antico dell'Amore del Prossimo e dello Straniero che vive tra noi, neppure allora era spento.

Quale senso assume allora quel tragico evento della nostra storia – e di tutte le altre tragedie del novecento - nella nostra vita di tutti i giorni? Ecco che ritorna quell'*interrogarci* a cui accennavo all'inizio di questo articolo; e mi piace qui richiamare quell'*ideale antico dell'Amore del Prossimo e dello Straniero che vive tra noi* di cui parla il Presidente della Repubblica. Un ideale che neppure allora – in quegli anni bui e terribili - era spento. Il prof. Gianni Fumagalli, nel corso della sua relazione per la Giornata della Memoria organizzata dall'assessorato alla



ni, ecc.) gli italiani di religione ebraica. Di italiani si trattava che vivevano nella nostra terra, ed erano stati partecipi di alcuni dei momenti fondanti della nostra storia, dal Rinascimento al Risorgimento, alle battaglie per l'Unità d'Italia; quell'Italia di cui, finalmente purificati



cultura di Bernareggio il 24 gennaio scorso, ha più volte invitato i partecipanti a riflettere su chi siano oggi *gli invisibili, i senza diritti di cittadinanza*. Riflessione quanto mai utile in tempi non facili come i nostri.

Quest'anno ricorre anche il sessantesimo anniversario della nostra Costituzione (una Carta che qualcuno vorrebbe mandare quanto prima in pensione); certamente essa presenta qualche acciaccio, tuttavia non solo ha saputo 'traghetare' il nostro Paese da una devastante dittatura (quella fascista) alla democrazia, ma è soprattutto fonte ancora oggi di importanti indicazioni di civiltà. A solo titolo di esempio ricordo qui l'art. 3 (per la sua straordinaria attualità) **"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzioni di sesso di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"**.

### **Il Giorno del Ricordo.**

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. (art. 1 Legge n. 92 del 30 marzo 2004); tale giorno è fissato al 10 febbraio di ogni anno.

Qualche precisazione storica per capire. Alla fine della Seconda guerra mondiale, mentre tutta l'Italia, grazie all'esercito Anglo-Americano, veniva liberata dall'occupazione nazista, a Trieste e nell'Istria (sino ad allora territorio italiano) si è vissuto l'inizio di una tragedia: la "liberazione" avvenne ad opera dell'esercito comunista jugoslavo agli ordini del maresciallo Tito.

350.000 italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia dovettero scappare ed abbandonare la loro terra. Decine di migliaia furono uccisi nelle foibe o nei campi di concentramento titini. La loro colpa era di essere italiani. Trieste, dopo aver subito più di un mese di occupazione jugoslava, ancora oggi ricordati come "i quaranta giorni del terrore", visse per 9 anni sotto il controllo di un Governo Militare Alleato (americano ed inglese). Solo nell'ottobre del 1954 l'Italia prese il pieno controllo di Trieste, lasciando l'Istria all'amministrazione jugoslava. E solo nel 1975, con il Trattato di Osimo, l'Italia rinunciò definitivamente, e senza alcuna contropartita, ad ogni pretesa su parte dell'Istria, terra italiana.

Le foibe – dal friulano fòibe - sono cavità circolari o ellittiche, variamente profonde, comuni nelle regioni del Carso. In questi lunghi crepacci vennero gettati - spesso legati tra loro - gruppi di italiani. I condannati venivano mitragliati prima di essere gettati nel crepaccio, ma spesso diversi di loro vi cadevano ancora vivi e morivano per le ferite riportate

e/o per gli stenti.

"E' ora giunto il momento di interrogarci sul più profondo significato del ricordo che fortemente, giustamente ci si è rifiutati di veder cancellato" – ci ricordava Giorgio Napolitano nel suo discorso del 10 febbraio 2008 – omaggio e riconoscimento a quelle vittime, che tanti torti hanno subito, non "devono prescindere da una visione complessiva serena e non unilaterale di quel tormentato, tragico periodo storico, segnato dagli opposti totalitarismi. E deve esserci di monito la coscienza che fu appunto la piaga dei nazionalismi, della gretta visione particolare, del disprezzo dell'altro", dell'acritica esaltazione della propria identità etnica o storica, a precipitare il nostro continente nella barbarie della



guerra." Pertanto "sia dunque questo il monito del Giorno del Ricordo: se le ragioni dell'unità non prevarranno su quelle della discordia, se il dialogo non prevarrà sul pregiudizio, niente di quello che abbiamo faticosamente costruito può essere considerato per sempre acquisito. (...) dimostriamo di aver appreso tutti la lezione della storia, e di voler contribuire allo sviluppo di rapporti di piena comprensione reciproca e feconda collaborazione con paesi e popoli che hanno raggiunto o tendono a raggiungere la grande famiglia dell'Unione Europea."

Credo che queste parole non abbiano bisogno di commenti e sappiamo proficuamente accompagnarci nel cammino delle molte commemorazioni che ancora faremo.

Che le nostre parole sappiano sempre rendere vivo il senso del ricordo e della storia dentro di noi, per evitare l'inutile retorica.

*Colgo l'occasione per salutare tutti i lettori che seguono con attenzione il Dialogando e che a volte avranno avuto l'occasione (e la pazienza) di leggere qualche mio lavoro.*

*Dal prossimo numero - per impegni personali - non sarò più parte della redazione. Grazie.*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Foto pag. 20:  
Serate per il  
Giorno della  
Memoria

In questa pagina:  
Serata per il  
Giorno del  
Ricordo



di Daniele Redaelli (caporedattore de La Gazzetta dello Sport)

**7**-7-07, un numero dal suono esoterico, è la data di nascita della Vibe Brianza. Cosa significa Vibe? E' la fusione, dopo anni di tentativi, fra i settori giovanili di due società: il C.S. Villanova e l'A.C. Bernareggio.

giovani del comune di Bernareggio e limitrofi". Ma, come sottolinea il d.s. Corsini, "oltre ai sacrosanti obiettivi morali, noi ci poniamo come traguardo tecnico anche quello di essere presenti in tutte le categorie giovanili con l'ambizione di accedere ai vari campionati regionali".

**ASSETTO SOCIETARIO** Il presidente della Vibe è Ranieri Limonta, apprezzato farmacista di Ronco Briantino che con il suo impegno e l'amore per il calcio giovanile ha creduto sin dal primo momento in questa opportunità. Nel consiglio direttivo, rigorosamente bi-partizan, siedono il vicepresidente Gianluigi Malchiodi, responsabile di reparto alla Banes di Vimercate, il tesoriere Orazio Ferrero, product manager di Lombardia Informatica, i consiglieri Lorenzo Colombo e Duilio Galbussera, il segretario Ettore Galbussera, il consulente addetto al controllo dei referti arbitrali Carlo Varisco e Angela Besana e Liliana Zonca che si occupano della parte logistico-organizzativa.

**SQUADRE** Già nella prima stagione di attività la bontà delle teorie che hanno portato alla fusione è tan-

I benefici di questa unione sono importanti: le due società, sole, non riuscivano infatti a dare continuità all'impegno dei ragazzi perché non potevano garantire la presenza in tutte le categorie giovanili. Però, nonostante questa semplice evidenza, come spesso accade, non è stato semplice arrivare alla decisione di unire gli obiettivi delle due società.

Dopo molteplici tentativi, per volontà di un gruppo molto determinato di dirigenti (Paolo Colangeli, Orazio Ferrero Walter Franceschini, Duilio Galbussera per il Bernareggio; Giovanni Colnaghi, Lorenzo Colombo, Ranieri Limonta, Gianluigi Malchiodi, Gianni Panzeri e Giuseppe Brambilla per il Villanova) portano avanti il discorso della fusione con la mediazione di Attilio Corsini, oggi direttore sportivo della nuova società, così nel luglio dello scorso anno la Vibe Brianza può nascere.

Il fine del nuovo club, come recita lo statuto, è "l'aggregazione e la crescita nell'ambito sportivo dei

gibile: ben 140 tesserati suddivisi in 8 squadre più la scuola-calcio con il coordinamento del d.s. Corsini (tecnico di lungo corso, pensionato dopo un trentennio passato a fare il capomacchina alle rotative del Corriere della Sera senza mai dimenticare il calcio e i suoi insegnamenti) e la supervisione medica del dottor Federico Vertemati.

I Pulcini nati nel 1999 sono allenati da Edoardo Radaelli, neolaureato in ingegneria, e Fabio Casiraghi con i dirigenti accompagnatori Massimo Cogliati e Pierluigi Bosisio. I Pulcini 1998 sono il gruppo più numeroso, tanto che è stato necessario suddividerlo in tre squadre affidate a Renato Radaelli, Luciano Piras, Riccardo Tinelli e Marco Cavriana con Massimo Fumagalli come alle-





natore dei portieri. I dirigenti accompagnatori sono Marco Travaglini, Vincenzo Di Salvio e Luigi Costa. I Pulcini 1997 sono allenati da Lorenzo Colombo e Mauro Rossi con Graziano Maggioni dirigente accompagnatore.

Gli Esordienti 1996 sono seguiti da Paolo Turati e Silvano Arlat e i Giovanissimi 1994-95 sono allenati da Ettore

Galbussera e Daniele Miniggio con dirigenti accompagnatori Vincenzo Di Salvio, Franco Conte e Liliana Zonca. Saverio Piantadosi, Aurelio Camassa e Franco Balconi per i portieri sono i tecnici dei Giovanissimi 1993 con Emilio Besana dirigente accompagnatore.

La Scuola calcio è affidata a Maurizio Rago, diplomato Isef, Massimo Trovato e Roberto Colombo che insegnano calcio, attività psicomotorie e di coordinamento dinamico ai ragazzini dai 6 agli 8 anni.

**SITUAZIONE** La Scuola calcio si allena il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19.30 sul campo del CSV a Villanova. Sabato o domenica mattina partecipa al torneo senza



dre che ha già concluso il girone di andata (la Vibe, partita in sordina, è ora in fase di crescita).

I Pulcini 1999 sono al primo anno di impegno in partite ufficiali e quindi cominciano a imparare davvero cosa sia il calcio. I Pulcini 1998 con il loro alto numero (31 giocatori che, lo ricordiamo, partecipano a campionati a 7) si allenano il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19,30 e giocano al sabato pomeriggio al campo di via Europa a Bernareggio. Per ottimizzare il risultato delle tre squadre e far crescere tutti i bambini viene attuato un allenamento comune con una rotazione in modo che tutti abbiano sostenuto gli stessi esercizi. I risultati sinora si sono rivelati molto interessanti.

Altro campionato a

7 è quello affrontato dai Pulcini 1997 che si allenano il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19.30 e giocano il sabato alle 16 sul campo di Villanova. Da settembre i miglioramenti sono evidenti e, soprattutto, questo è il gruppo che ha più di tutti amalgamato le due anime della

classifica che si chiama Piccoli Amici, un campionato (a 5 giocatori per i nati 2002, a 6 o 7 per i 2001 e 2000) voluto da 10 squa-

Vibe. Gli Esordienti 1996 sostengono gli allenamenti all'Oratorio di Villanova ogni marte-



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina 22:

La formazione della categoria Giovanissimi nati '93

La squadra Giovanissimi nati '94

Il team della Categoria Esordienti

In questa pagina:

Il gruppo della categoria Pulcini nati '97

Una squadre della categoria Pulcini nati '98

di Stefano Vitale

**I**l primo febbraio di quest'anno Bernareggio ha festeggiato il ventennale di istituzione della caserma dei Carabinieri.

Interessante è sapere che dopo l'Unità d'Italia, nell'ambito della ristrutturazione degli enti locali, avvenuta nel 1869, Bernareggio fu dichiarato capoluogo e vennero aggregati gli attuali Comuni di Carnate, Ronco Briantino, Aicurzio, Sulbiate e Villanova. Questo assetto durò fino al 1909 quando a parte Villanova, che rimase unita a Bernareggio, gli altri Comuni ritornarono ad essere indipendenti. Come capoluogo perciò ebbe la prerogativa di istituire la Stazione dei Carabinieri, con sede presso l'attuale via Cavour. Il 12 Novembre del 1972, dopo perciò circa un secolo, questa struttura diventò inadatta per ragioni di spazio e non trovandosi una sistemazione opportuna in paese il Comando venne spostato a Bellusco fino a quando l'Amministrazione Comunale, diretta dall'allora Sindaco Nando Vertemati, unitamente al Comando Generale dell'Arma, decisero il ritorno della Stazione a Bernareggio, destinando a Caserma un edificio nato inizialmente come scuola materna, nel periodo a cavallo della fine del 1987 e l'inizio del 1988.

Fu così che il Comando Generale dei Carabinieri scelse il nostro Maresciallo Carbone affinché si occupasse della direzione della nuova Stazione che fu istituita operativamente il primo febbraio del 1988 e che ha perciò festeggiato pocanzi insieme a lui, o meglio al suo impegno, questi venti anni di servizio. In questa occasione il Maresciallo Mario Carbone ha invitato ad una cena il nostro Parroco Don Fiorino, il Sindaco Daniele Fumagalli e l'Ex Sindaco Nando Vertemati, il Capitano Roberto Gianola, Comandante della Compagnia Carabinieri di Vimercate e tutti i suoi colleghi in servizio con lui nella caserma di Bernareggio.

Il Luogotenente (ndr: grado massimo di Maresciallo) Mario Carbone, che in queste pagine nominerò per semplicità Maresciallo, nacque nella bellissima Napoli il 14/12/52. Nel 1972 partecipò e vinse il concorso per sottoufficiali dell'Arma dei Carabinieri a Roma. Durante questi dodici mesi si preparò scrupolosamente per superare una serie di prove che gli diedero l'opportunità nei due anni successivi, dal 73 al 75, di frequentare l'Accademia a Firenze e nella Capitale, alla fine dei quali, venne promosso vice Brigadiere e destinato al Nucleo Radio Mobile di Monza, in qualità di capo equipaggio. In breve tempo entrò a far parte dell'allora Nucleo Investigativo nel

Brianza. Nonostante il servizio costante nell'Arma lo assorbisse notevolmente il nostro protagonista, con una encomiabile costanza, riuscì a terminare anche gli studi universitari diventando dottore in Scienze dell'Amministrazione. Nel '79 Mario, in licenza nella sua terra di origine, sposò la sua Signora Sodano Rosanna che si trasferì con lui a Monza e con la quale in seguito ebbe due figli maschi, il maggiore Roberto, già laureato, e il minore Alessandro, che sta ultimando gli studi.

Negli undici anni di servizio nel Nucleo Operativo sequestrati di Monza il giovane Carbone si distinse nello sventare e risolvere positivamente diversi complessi casi. Furono anni duri nei quali non si era mai sicuri di poter rincasare senza aver messo a repentaglio la propria incolumità ma che furono altresì un banco di prova che gli permisero di acquisire vaste competenze professionali e capacità che oggi sono necessarie per svolgere nel migliore dei modi il suo comando.

Quando il primo febbraio del 1988 il Maresciallo Carbone si stabilì in pianta stabile nella Caserma dei Carabinieri in via Piemonte, 8 non aspettò molto per dimostrare il suo valore in quanto solo il giorno successivo si impegnava in complesse indagini che portarono nel giro di una settimana all'arresto di tre turchi e un italiano, scoperti far parte di un traffico internazionale di stupefacenti per un valore di cinque miliardi

(ndr di allora) di eroina purissima. Anche nell'ambito della stessa Bernareggio l'esperienza di Carbone non tardò a dimostrarsi infatti il 13 marzo venne fatta un'irruzione in un locale in centro paese dove si svolgevano pratiche sessuali fuori legge da parte di coppie disinibite e single.

Trovandomi oggi ospite del Maresciallo nella sua Caserma gli chiedo quali cambiamenti ha vissuto la delinquenza in questi ultimi venti anni. Carbone facendo una riflessione, ripercorrendo a ritroso questo lungo periodo storico, mi riferisce che negli anni 70 i reati più frequenti erano strettamente legati ai sequestri di persona e alle richieste di riscatto mentre nel decennio successivo ci fu il, tristemente noto, periodo dei brigatisti e dei reati di strage con finalità politico sociali, mentre negli ultimi anni sono stati rilevati soprattutto i reati di furto e rapina in appartamenti e ville. Nello specifico di Bernareggio e dintorni, ad eccezione dell'omicidio Marchica, di una rapina in una villa di Aicurzio e una violenta sparatoria tra albanesi a Carnate, il resto è stata ordinaria amministrazione. Il Maresciallo è orgoglioso di poter comunque affermare che il tempestivo

Il primo febbraio del 1988 fu istituita la nuova Caserma dei Carabinieri di Bernareggio e quest'anno ne abbiamo festeggiato il ventennale insieme al Luogotenente Mario Carbone che accettò venti anni or sono di occuparsi della sicurezza dei bernareggesi, diventandone uno di loro.





intervento dell'Arma ha assicurato i responsabili alla Giustizia.

Mi fa piacere riportare ai bernareggesi il pensiero di Mario Carbone che ritiene che essi siano un popolo di lavoratori legati alle buone tradizioni e dediti alla famiglia e ai figli. In particolare un'immagine nitidamente è rimasta nel suo cuore, ovvero di una domenica mattina di tanti anni fa quando, giunto in paese prima di prendere servizio effettivo, ricorda di aver avuto una positiva impressione; di un ambiente sano e pulito, di gente che metteva il vestito buono e andava verso la Chiesa alla Santa Messa.

Un auspicio importante che il Maresciallo desidererebbe è che la collaborazione e la fiducia della popolazione, necessaria affinché i Carabinieri possano svolgere al meglio le loro mansioni, continui ad essere sollecitata come in questi anni.

Carbone, con un sorriso sereno, mi confida di sentirsi il Maresciallo del popolo di Bernareggio, ovvero di tutti coloro che possono aver bisogno di un suo intervento risolutore. Nella quotidianità spesso è chiamato a proporsi come paciere per riappacificare piccoli screzi familiari o condominiali che, se non risolti in tempo, potrebbero trasformarsi in tragedie che invece prontamente, come dice lui, alla vecchia maniera, cioè senza lungaggini burocratiche e legali costose, possono dipanarsi con un chiarimento e una stretta di mano. Al di là della stima personale che nutro per il nostro Maresciallo devo dire che in questi giorni in cui sto preparando l'articolo mi è capitato di scambiare quattro chiacchiere con alcuni abitanti di Bernareggio e obbiettivamente non sono il solo a sostenere questa impressione infatti più voci mi hanno espres-

vi vorrei raccontare un aneddoto che apparentemente sembra paradossale ma che invece la dice lunga sul rispetto che esiste tra persone che stanno di fatto su differenti "barricate" ma che sanno valutare l'integrità di un uomo e del suo lavoro. Alcuni anni or sono Carbone, essendo sua moglie Rosanna a casa incinta, si trovava in automobile, con il bagagliaio pieno della spesa appena fatta, su di una alfa sud che di punto in bianco lo lasciò a piedi per un guasto meccanico e nel mentre veniva affiancato da ben quattro loschi figure che uscirono dalla loro auto si avvicinarono e uno di loro si fece riconoscere essendo stato un ex galeotto, arrestato proprio dal Maresciallo per un sequestro di persona; ebbene, incredibile ma vero, i quattro aiutarono Carbone a spingere di lato la sua autovettura, caricarono la spesa sulla loro e lo accompagnarono a casa.

Dalla gradevole intervista che il Maresciallo mi ha concesso, durante la quale abbiamo spaziato su molti argomenti, ho percepito il grande amore di quest'uomo per la sua famiglia, per i suoi figli e per la moglie Rosanna di cui nutre affetto e stima sia come madre e moglie devota che come donna dedita a molte attività rivolte al prossimo oltre che impegnata negli studi universitari, per amore della cultura in senso lato, che si sono ultimamente concretizzati in un diploma di Laurea in lingue e letterature straniere nello specifico del russo spagnolo e francese.

Con la convinzione e speranza che molti bernareggesi possano seguire il suo encomiabile esempio vorrei ricordare il bellissimo atto di amore che la Dottoressa Sodano ha perpetrato nei confronti di un altro essere vivente nel tentativo, andato a buon fine, di salvargli la vita. Ebbene, essendo la Signora da molti anni



so pareri unanimi di apprezzamento per il lavoro e lo stile umano con il quale quest'uomo ha fatto sì che la fiducia in lui e nei suoi fedeli collaboratori si sia sempre più consolidata in questo ventennio. A questo proposito

comportò ben cinque ore di sala operatoria in quanto il ricevente era un uomo e il prezioso midollo asportato a Rosanna fu più di un litro. Questo gesto, che io definisco di infinito altruismo, permise che un essere umano potesse

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pag. 24:  
Il Maresciallo Mario Carbone con il nostro redattore.

In questa pagina:  
La premiazione della dottoressa Rosanna Sodano da parte dell'A.D.M.O.



se continuare a vivere e sperare in un futuro migliore. L'anno scorso il Sindaco Daniele Fumagalli in occasione della cerimonia dei riconoscimenti annuali dell'Associazione Avis Aido Admo premiò la coraggiosa moglie del Maresciallo.

Tornando ora a parlare della Stazione e del servizio che essa svolge possiamo dire che in questi anni l'organico di cui può disporre il Maresciallo, rispetto agli inizi, è quasi raddoppiato. La struttura è aperta al pubblico dalle 8.00 alle 20.00; orario durante il quale ci si può rivolgere per qualsiasi necessità di ordinaria amministrazione burocratica, mentre dalle 20.00 alle 8.00 si può chiamare il 112, numero al quale è collegata la Centrale Operativa di Monza, che valuta e interviene prontamente.

La giornata tipo del Maresciallo inizia alle 6.00 del mattino quando, operativo davanti al computer, organizza i servizi del giorno successivo, o meglio della notte, per tutti i suoi colleghi con particolare attenzione al servizio di pattuglia, composto da almeno due Carabinieri. L'immagine con cui Carbone mi descrive la pattuglia è davvero suggestiva; egli la paragona al suo braccio e ai suoi occhi che in simbiosi con lui deve riferire e chiedere informazioni in continuità durante il servizio giornaliero.

Tutti noi abbiamo un capo o comunque qualcuno a cui fare riferimento e sapere che siamo stimati per le nostre capacità e impegno come lo sono i Carabinieri descritti dal loro Maresciallo, è davvero una grande soddisfazione.

La tanta gavetta fatta da Carbone lo rende sensibile ai bisogni dei suoi collaboratori che sono persone comuni, con necessità e problemi familiari come ognuno di noi, e spesso cerca di venire loro incontro affinché abbiano quel minimo di serenità che gli permetta di svolgere al meglio



il loro delicato e rischioso impegno lavorativo. Il Carabiniere è conscio di non sapere oggi quello che dovrà fare domani, data la varietà di problematiche e priorità che si possono presentare, e la fiducia incondizionata che loro ripongono nel carisma del loro superiore è determinante e si instaura non solo con l'autorità ma soprattutto con l'autorevolezza di cui Carbone gode appieno dai suoi compagni.

L'organico della Caserma, nei vari sopralluoghi o attività esterne durante i casi più rischiosi, è spesso sovrintesa personalmente dal Maresciallo in modo da favorire la coesione del gruppo.

Prima di congedarmi dal

Maresciallo vengo accompagnato da lui personalmente a visitare l'interno della Caserma che appare estremamente pulita e ordinata. Entrando, oltre all'ufficio del Comandante, vi sono altre stanze adibite allo svolgimento delle pratiche quotidiane, ci sono gli archivi, la sala mensa con un cucinotto e la prigione, ovvero due celle una maschile e una femminile oltre agli alloggi per i Carabinieri scapoli, che in sostanza lavorano e vivono in loco; d'altronde come mi viene suggerito, la parola Caserma deriva da Casa del soldato e l'Arma è formata da militari oggi solo di carriera.

Termino così l'esposizione raccontando ai lettori di Dialogando che il nostro protagonista, nonostante preferisca fare piuttosto che apparire, è stato ed è apprezzato dai più alti gradi dell'Arma e dalle Cariche politiche italiane. Sono infatti davvero tanti gli attestati di stima e gli articoli dei quotidiani a lui dedicati in questi anni. Vorrei ricordarne uno per tutti ovvero quello del Giornale di Vimercate intitolato: "Luogotenente Carbone nominato Cavaliere" e di seguito: "L'Esemplare Carabiniere è stato insignito per la sua lunga e premiata carriera". Infatti fino ad oggi Carbone ha ricevuto ben sei encomi solenni, onorificenze dedicate quando nello svolgimento del servizio si mette a repentaglio la propria vita, oltre a otto medaglie. L'ex Presidente della Repubblica Italiana Ciampi ha

premiato il Luogotenente Mario Carbone con la croce di Cavaliere e in seguito, l'attuale Presidente Napolitano, con la medaglia d'oro Mauriziana. Infine spero che questo articolo sia stato capace di descrivere, seppur in parte, l'attività di questi venti anni di servizio che la Caserma, con la direzione del Maresciallo Mario Carbone, ha svolto per la tranquillità dei bernareggesi. Per il resto mi unisco a tutti voi nel ringraziarlo per aver vigilato e garantito la sicurezza, condizione essenziale per valorizzare la qualità della vita di ogni abitante della nostra Bernareggio.



di dalle 18 alle 19.30 e il giovedì, alla stessa ora, sul campo di Aicurzio mentre le partite al sabato pomeriggio si tengono al campo di Villanova. La particolarità di questo gruppo è che è stato iscritto al campionato Esordienti 1995 perché è stata valutata positivamente la possibilità di far fare un anno in più di esperienza



ai giocatori in un campionato a 11 mentre, quello per loro previsto, era a 9 giocatori. Sinora gli esiti sono ottimi: i ragazzi della Vibe pur pagando qualcosa, ovviamente, sul fattore fisico, si sono dimostrati assolutamente all'altezza sul lato tecnico. Allenamenti dalle 18 alle 19.45 ogni martedì e giovedì per i Giovanissimi 1994-95 al Campo comunale di via Europa a Bernareggio. Le partite sono il sabato alle 15.30 a Villanova. La struttura tecnica è di primordine ma c'è ancora da lavorare su questa squadra che rappresenta un altro bell'esempio di effettiva unione fra le due realtà calcistiche. I Giovanissimi 1993 dividono campo e allenamenti con i compagni del 1994-95 mentre giocano al CTL3 il sabato alle 16.30. E' questa una formazione molto valida con ottimi solisti che stanno amalgamandosi come squadra.

**DIFFICOLTA'** Il presidente Ranieri Limonta, da tutti conosciuto con il solo nome (perfino la sua farmacia si chiama semplicemente "dottor Ranieri") con un fondo di soddisfazione, spiega che la princi-

pale difficoltà è quella di reperire campi per gli allenamenti: "Per una squadra abbiamo dovuto emigrare affittando il campo della non lontana Aicurzio". Un altro aspetto, non

secondario, è l'impegno, fortemente perseguito, di fornire a tutti i giocatori e collaboratori l'attrezzatura sportiva personale per svolgere l'attività oltre, naturalmente, a quella di gruppo. "Forse non tutti immaginano - prosegue Limonta - quali possano essere i problemi per una società completamente nuova che quindi deve provvedere a realizzare maglie, calzoncini, tute, giacconi, borse e quant'altro con i nuovi loghi e i nuovi colori sociali, che sono il giallo e il verde in ossequio ai colori tradizionali delle due società originarie". Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno di Arredamenti Fabio Tornaghi, AS Arlati Impianti, Farmacia dottor Ranieri, Fondocasa, Kompongo, L&G Stucchi.

**PROSPETTIVE** Ovviamente, oltre alla necessità di allargare il gruppo degli sponsor per poter potenziare ulteriormente l'attività, "tecnicamente - afferma il d.s. Corsini - la filosofia della società è quella di portare i ragazzi a giocare con un anno di anticipo nelle varie categorie. Questo, senza voler perseguire il risultato a ogni costo, permette di accumulare una grande esperienza e favorisce la crescita tecnica dei ragazzi".

"La nostra soddisfazione - conclude il presidente Limonta - è quella di aver dimostrato concretamente che quella in cui credevamo era la strada giusta. Tutto ciò in poco più di sei mesi. Ma, di certo, non ci fermeremo qui".



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pag. 26, foto sopra: Il Comandante Carbone con i suoi Carabinieri

Stessa pagina sotto: Il Maresciallo Carbone durante un servizio di pattuglia.

In questa pagina:

Due squadre della categoria Pulcini nati '98

di Giuseppe Cavallaro



Quello che vedete è la veduta aerea del paese tedesco con il quale ci gemelleremo nel prossimo maggio. Wachtberg è il nome di una località ridente, vicino Bonn e Colonia, che in un solo comune, che porta questo nome, raccoglie tredici paesi vicini (**Adendorf, Arzdorf, Berkum, Fritzdorf, Gimmersdorf, Holzem, Ließem, Niederbachem, Oberbachem, Pech, Villip, Werthhoven, Züllighoven**) per circa 14 mila abitanti

risolvere assieme le problematiche di vita che pervadono il tempo che viviamo. Grosso risalto abbiamo allora dato alla realtà giovanile e siamo già ad aver realizzato, proprio lo scorso anno, il terzo campo estivo per ragazzi dai 12 ai 14 anni a Bernareggio, dopo averlo fatto in Francia ed in Germania. Stiamo mettendo a confronto i diversi sistemi scolastici permettendo così alle nostre insegnanti di fare un'esperienza importante per la crescita ed il miglioramento della scuola stessa. Abbiamo previsto di affrontare ulteriori tematiche e bisogna dire che ci troviamo molto bene

28



L'agricoltura è molto prospera così come l'allevamento del bestiame (cavalli soprattutto...) ed anche le attività artigianali. In lontananza scorre il Reno che rende fertili queste terre ed i vigneti che producono l'ottimo vino che ne porta la denominazione. Nella zona è molto fiorente la lavorazione della ceramica di cui vedete alcune foto.

Abbiamo conosciuto i Tedeschi tramite il cantone di La Villedieu du Clain. Tedeschi e Francesi sono gemellati da ben 25 anni (...hanno avuto anche dei matrimoni fra le loro comunità) e quando ci siamo gemellati con la comunità francese, per una quasi naturale proprietà transitiva, siamo entrati in contatto anche con la comunità tedesca. Abbiamo da subito condotto delle esperienze comuni; ci siamo confrontati su più temi favoriti dal fatto che anche la comunità europea richiede oggi gemellaggi allargati almeno a tre paesi. E' nata una forte condivisione ed una grande voglia di

con tutti e due i nostri amici ..... ed allora quello che era un matrimonio annunciato sta per diventare, con nostra piena soddisfazione, realtà. Su proposta di Stefan Hann, vicesindaco di Wachtberg e presidente del comitato per il gemellaggio tedesco, in occasione del viaggio della nostra comunità in Germania celebreremo la prima cerimonia ufficiale di gemellaggio con il paese tedesco. Crediamo che questo sia il modo di allargare i confini della nostra mentalità: condividendo e solidarizzando è anche il solo modo per avere speranza in un futuro migliore.

Di seguito mettiamo il programma che intendiamo realizzare nel corso dell'anno 2008 dicendo a tutti coloro che hanno voglia di misurarsi con i valori che inseguiamo che la porta della nostra sede in via Dante è aperta a tutti.

Ricordiamo che è visibile sul web il nostro sito





Comitati italiano, francese e tedesco  
Maggio 2008: - A Wachtberg dal 1 al 4 maggio: incontro annuale dei tre Paesi gemellati con la prima cerimonia di giuramento tra Wachtberg e Bernareggio -A La Villedieu du Clain dal 22/25 maggio Incontro Genitori Ragazzi delle scuole medie ed elementari (50 partecipanti)  
Giugno 2008: -Vacanza “comunitarie”: scelta di un itinerario italiano, francese o tedesco (da decidere) per le vacanze di un gruppo composto dai cittadini dei 3 paesi (circa 45 persone) Luglio 2008: - Campo estivo a La Villedieu du Clain (dal 13 al 20) per i ragazzi da 12 ai 14 anni (per 20 ragazzi delle scuole medie) Settembre 2008: - Partecipazione con stand alla Sagra di Bernareggio Ottobre 2008: incontro con una personalità politica per la pubblicazione dei valori della Commissione Europea.

Comune di Bernareggio



([www.bernareggioingemellaggio.eu](http://www.bernareggioingemellaggio.eu)) dove

è possibile seguire in maniera diretta la nostra attività, parlare con noi, chiedere e dare notizie e suggerimenti, intervenire comunque ed interagire con noi quando se ne abbia voglia.

Febbraio 2008: - Organizzazione e programmazione del sito “bernareggioingemellaggio.eu” (il sito verrà poi aggiornato tutto l’anno)  
Marzo 2008: -Dal 29 febbraio al 4 marzo Incontro a Bernareggio per la programmazione delle attività dei tre



**GEMELLAGGIO A ...TUTTA BIRRA !!**

L’attività del comitato per il Gemellaggio, nato inizialmente in uno scetticismo un po’ generalizzato, si è andata sviluppando nel tempo con intensità e costanza, riuscendo a raggiungere risultati concreti e una partecipazione convinta da parte di numerosi cittadini.

L’amministrazione comunale, nell’ambito delle attività culturali, nel corso degli anni ha contribuito allo sviluppo delle iniziative con contributi finanziari e logistici; ultimo, in ordine di tempo, una sede presso il Palazzo Laura Solera Mantegazza che contribuisce a dare un certo....tono!

Inoltre i cartelli stradali, posti all’ingresso delle strade di Bernareggio, hanno ulteriormente ufficializzato la scelta del gemellaggio.

Dopo le varie iniziative (incontri, campi estivi) che hanno consolidato i rapporti con la comunità di Villedieu du Clain

(Francia) con cui dal 16 Aprile 2005 Bernareggio è formalmente gemellato, si aggiunge ora un paese tedesco, Wachtberg, che con i francesi intrattiene un gemellaggio da diversi anni.

Si potrebbe dire che dopo lo champagne arriva la birra, anche se uno scambio enologico-culinario in tal senso non si è ancora concretizzato e non sarebbe male programmarlo!!!!

Il gemellaggio è un modo per entrare in contatto con popoli e realtà culturali diverse, per conoscere interessi, abitudini, tradizioni, musiche, cibi e lingue; è importante anche per eliminare le diffidenze reciproche ed i pregiudizi, rinsaldare il sentimento di coesione dei cittadini della grande famiglia: l’Europa.

Buon lavoro e a presto.  
 Silvio Brienza  
 Assessore alla Cultura-Sport

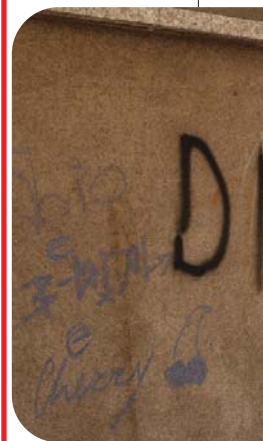


fotografie di Carlo Usuelli testo di Pierluigi Radaelli



Via Don Sbarbori, una domenica qualsiasi. Ma il secco non viene raccolto il **MERCOLEDI'** mattina??? Almeno si abbia la decenza di non mettere i rifiuti davanti ad un ingresso privato!!!!

Sismo nel 2008 è mai possibile che girando per il paese, si debbano vedere e sopportare scene e situazioni di questo genere? Quelli illustrati sono solo alcuni esempi, ci sono dei sacchetti abbandonati sui bordi delle strade, fuori della discarica di tutto, escrementi di cani ovunque. Ma a scuola nessuno ha insegnato a queste persone l'educazione e il rispetto per gli altri? Con un pò di buona volontà si può rendere il paese più vivibile.



A sinistra : retro del cartello luminoso posto all'ingresso del Parco Comunale, a destra il fronte



30



Qui sopra due emblematiche foto di Largo Donatori del Sangue. Recinzione palestra e privata



Via Pertini

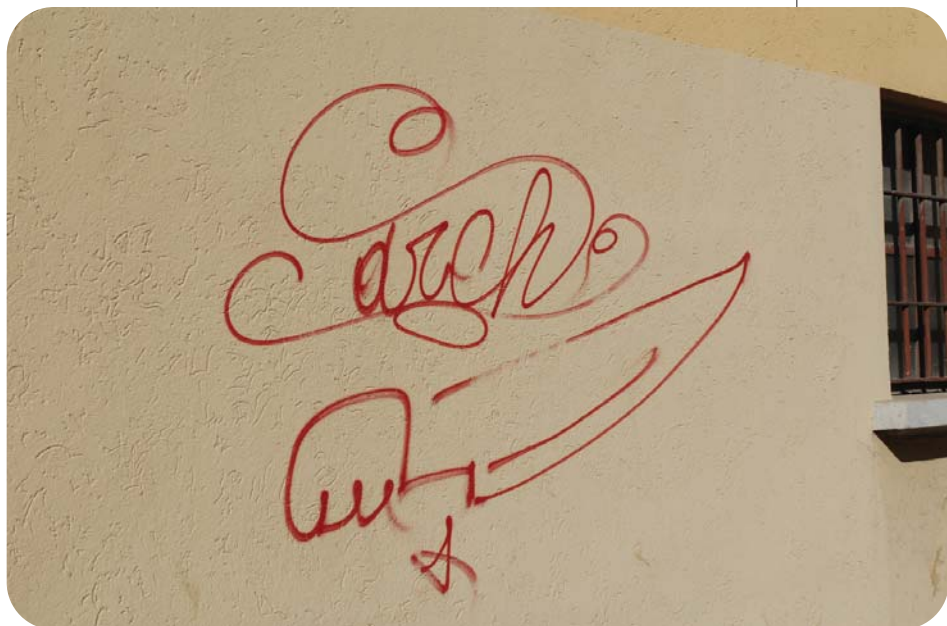


Ancora via Don Sbarbori, sacchi neri contenenti vernice che hanno rovinato la pavimentazione della strada. La foto è stata scattata il Giovedì, questo spettacolo si poteva ammirare sin da Mercoledì sera. SIAMO FORSE A NAPOLI??!





Ancora l'interno del giardino della Palestra.



Muro del Comune. Lato via Prinetti



Bacheca



Vasca volano. via Brianza

Con decorrenza 1° gennaio 2008, essendo scaduta la concessione alla ditta Casetti del servizio di illuminazione votiva al Cimitero Comunale di Via Gramsci lo stesso sarà gestito direttamente dal Comune.

Pertanto, tutti coloro che possiedono una convenzione per la fornitura di illuminazione votiva a loculi, ossari o tombe sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune per volturare il contratto in essere.

Successivamente sarà cura del Comune di Bernareggio inviare i bollettini precompilati per il pagamento del canone, confermando che l'importo da versare è invariato rispetto allo scorso anno ed è

riferito a tutto il 2008.

Al fine di facilitare lo svolgimento delle operazioni si chiede di precompilare il modulo inserito in questo numero del Dialogando.

*Inoltre, per modifiche del contratto, sostituzione lampadine, spostamento allaccio, riparazione impianto, rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici negli orari di ricevimento pubblico:*

*mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30;*

*giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00*

*sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00;*

*Tel. 039.62762240 - Sig.ra Irina Stucchi,*

*oppure al Cimitero presso l'ufficio del necroforo Sig.*

*Luigi Maltone - Tel. 335.7706973*

## BANDO EROGAZIONE CONTRIBUTI PER RISPARMIO ENERGETICO E PRODUZIONE ENERGIA PULITA

Con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 20.12.2007 è stato adottato il Regolamento per l'assegnazione di contributi finalizzati al risparmio energetico e alla produzione di energia pulita, diretto a promuovere interventi di miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino riqualificando il patrimonio edilizio e promuovendo iniziative che consentano il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche alternative. Con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 21 febbraio 2008 è stato quindi approvato il primo bando per l'assegnazione del contributo.

La domanda in busta chiusa dovrà pervenire all'ufficio del protocollo del Comune di Bernareggio, via Prinetti n. 29, 20044, entro il giorno **31 luglio 2008 ore 12.30**, e potrà essere consegnata direttamente o spedita a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale). Non saranno ammesse domande pervenute oltre i termini.

Si dovrà dare comunicazione di inizio lavori prima del **31.12.2008**, inoltre i lavori dovranno ed essere terminati entro 1 anno dalla comunicazione di inizio.

Possono partecipare anche coloro che hanno iniziato i lavori nell'anno 2007 purché tali lavori si concludano

entro il 31.12.2008.

Sono ammessi a finanziamento interventi edilizi da realizzarsi sul territorio del Comune di Bernareggio che richiedano una spesa iva inclusa non inferiore a € 3.000,00 (tremila euro).

Il contributo è erogato a fondo perduto fino ad un tetto massimo del 25% iva inclusa della spesa sostenuta e documentata dal richiedente e comunque non superiore al 25% del fondo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La quota destinata al finanziamento del risparmio energetico è pari a €**40.807,93** mentre la quota destinata al finanziamento della produzione di energia pulita è pari a €**40.807,93**.

*Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi:*

*all'Ufficio Lavori Pubblici arch. Businaro Fortunato:*

*tel. 039.62762239 - 039.62762313 - 039.62762240 -*

*e-mail: lavoripubblici@comune.bernareggio.mi.it;*

*all'Assessore arch. Motta Gianluigi negli orari di ricevimento al pubblico; oppure consultare il sito del Comune*

*all'indirizzo web [www.comune.bernareggio.mi.it](http://www.comune.bernareggio.mi.it)*

### Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA  
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE  
MASSAGGIO METAMORFICO  
MASSAGGIO ANTISTRESS T.I.B.

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)

Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960

[www.monyscare.com](http://www.monyscare.com) - [info@monyscare.com](mailto:info@monyscare.com)



**FARMACIA S. MARIA NASCENTE**

**Titolare: dott.ssa Rita Maroni**

**ORARI:**

**8.30 - 12.30**

**15.30 - 19.30**

**chiuso lunedì mattina**

**Via Prinetti, 3 Bernareggio (MI) Tel.  
039.6900086**





**R**iprendendo il filo dell'articolo "Luminarie 2006" pubblicato su "Dialogando" del mese di marzo 2007 possiamo dire che l'auspicio ivi indicato circa la speranza di poter offrire qualche novità, oltre alle luminarie, per le feste natalizie del 2007 si sia avverato.

Con la collaborazione della Consulta Giovani e il concreto Patrocinio del Comune, che si è accollato il costo dell'ENEL oltre alla gestione di tutta la parte burocratica, il mese di dicembre è stato rallegrato dalle ormai consuete luminarie e da una serie di iniziative che hanno tentato di rendere "meno gelida" la temperatura di domenica 16.12 (vedasi specifico articolo stilato dagli stessi protagonisti).

A me non resta che evidenziare il rendiconto e ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alla riuscita di queste iniziative; e specificatamente:

<< A & O Alimentari, Aurora Assicurazioni, B.B. & G. srl, Baio Ersilio Formaggi, Banca Intesa San Paolo spa, Bar La Piazzetta, Besana Iva Lavasecco, Brambilla Giuseppe, Cantu' Egizio, Capricci di Crippa M. Rina, Cartotecnica Stucchi, Centro Ass. Auto A. Marino, Cine-foto-ottica Usuelli, Clinica dell'orologio, Colombo Giuseppina, Colombo Pieraugusto, Colorificio Brambilla, Discount LD, Eurocar srl, Farmacia S. Maria Nascente, Fashion Hair, Fass di Vidotto Franco, Fioricolori, Form-China lab. artistico, Franca Giocattoli, Franco Shopping, Gelateria Eisplatz, La Golosa snc, Il Baco da Seta, Il Caffè della Piazza, Il Caffè di via Leoni, Il Fumatore, Il Punto, Il Trani, Il Veliero, Imm.re Studio Brianza, La Boutique della Carne, Lavasecco Americano, Mattavelli

Panetteria, Mediolanum, Motta dr. Gabriele Studio Dentistico, Nava Cartoleria, Non Solo Pane, Oreficeria Loreggia sas, Pane e Tentazioni, Perego Learco Frutta e Verdura, Plaisir Estetica, Professione allo Specchio, Punto Casa Immobiliare, Saigon Cafe', Senso Unico, Sicla di Sirtori Claudio, Snack Coffee, Sporting Five, Stucchi Bimbi, Supermercati Big, Tecnocasa, Vertemati F.lli snc. Ferramenta, Via Leoni 10 Calzature. >>



“UNA DOMENICA NATALIZIA”

Finalmente le Luminarie sono state riaccese! E subito siamo entrati nell'atmosfera del Natale. E' stata così ideata la giornata di domenica 16 dicembre 2007.

Un colorato treno trasportava per le vie del Paese bambini festosi, e "non solo", accompagnati dai suonatori di Cornamusa in abiti originali.

In piazza la gente ascoltava dolce musica natalizia mentre assaggiava specialità gastronomiche.

I bimbi più spiritosi si facevano truccare il viso dalla "Fata del Bosco" così il Paese si è colorato di piccoli "Uomo Ragno, Farfalline e Fiorellini" dando allegria e gioia come giusto si conviene durante il Natale.

Con la collaborazione di Commercianti, Artigiani, Consulta Giovani, Pro Loco, Tuttattaccato e Delegato al Commercio si è trascorsa una piacevole domenica.

Si ringraziano i nostri Vigili e tutti coloro che hanno collaborato. Speriamo, e siamo fiduciosi, in una prossima edizione!

Buon anno a tutti.  
I Commercianti

BILANCIO MANIFESTAZIONI

Rimanenze anno 2006	euro	426.77
Versamenti 2007	euro	5850.00
	-----	
	euro	6276.77
Costo luminarie 2007	euro	4698.00
Costo manifestazioni del 16/12	euro	1210.00
	-----	
Rimanenze	euro	368.77

## PROGRAMMA GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO

### MARZO

**Venerdì 7** Rientro soggiorno **ALASSIO**

**Domenica 9** Ore 15,00 **FESTA DELLA DONNA** con la Pro Loco presso l'Auditorium delle scuole con musica e rinfresco

**Martedì 11** Ore 14,30 Visita con doni ai degenti negli Istituti di: Merate - Brivio - Villa D'Adda

**Domenica 16** Ore 16,00 Scambio **AUGURI DI BUONA PASQUA** in Sede con rinfresco

**Martedì 18** Ore 14,30 Visita con doni ai degenti negli Istituti di: Ronco - Ruginello - Ornago

**Domenica 30** **GITA ENOGASTRONOMICA a BORGONOVO VALTIDONE**

### APRILE

**Domenica 6** Ore 15,00 **PRANZO COMUNITARIO**

**Sabato 12** Ore 20,30 Teatro S.Luigi di Concorezzo **LEGNANESI in "REGNA LA ROGNA"**

**Martedì 15** Ore 14,00 **GITA POMERIDIANA**

**Domenica 20** Ore 15,00 Gara di **SCALA 40**  
**MAGGIO**

**Giovedì 8** Ore 14,30 Gita a **MADONNA DEL BOSCO**

**Domenica 11** Ore 15,00 **FESTA DELLA MAMMA** con musica e rinfresco presso Auditorium della Scuola

**Domenica 18** **GITA SOCIALE a BAROLO**

## DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

**Domenica 9 Marzo 2008**

**Giovedì 13 Marzo 2008**

**Domenica 13 Aprile 2008**

**Domenica 4 Maggio 2008**

## ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

I cittadini interessati a ricevere comunicazioni via e-mail delle attività culturali, sportive, ricreative in programmazione da parte delle Associazioni e dall'Amministrazione Comunale sono invitati a segnalare il proprio indirizzo di posta elettronica a:

[demografico@comune.bernareggio.mi.it](mailto:demografico@comune.bernareggio.mi.it)

la comunicazione avrà validità sino a revoca.

L'utilizzo dei dati sarà effettuato in osservanza della normativa sulla riservatezza dei dati (lex 196/2003) e successive modifiche.

L'utilizzo dei dati sarà effettuato esclusivamente per i fini suindicati

Il Responsabile area Amministrativa  
Rag. Ugo Brambilla

## COLLETTA ALIMENTARE

Il 24 Novembre 2007, per il secondo anno consecutivo, a Bernareggio, l'Associazione Volontari (gli altri anni partecipava in altri paesi del circondario) in collaborazione con il Banco Alimentare, ha aderito alla Colletta Alimentare Nazionale allestendo dei punti di raccolta viveri presso i supermercati del paese.

Il risultato è stato più che soddisfacente con kg. 1.418 di alimenti raccolti pari a 130 cartoni di merce, l'anno precedente si era raccolto 91 cartoni di alimenti per un totale di kg. 1.194.

L'associazione Volontari ringrazia tutti i cittadini per l'ottima riuscita della giornata e dà appuntamento a Novembre 2008.

## TERME DI TRESCORE BALNEARIO

L'Ufficio Servizi Sociali intende organizzare, anche per l'anno 2008, un servizio di trasporto per coloro che necessitano di cure presso le Terme di Trescore.

Per questa è stata convocata :

### ASSEMBLEA

Presso la sede del Gruppo Anziani - C.D.A. via Dante, 1  
**Giovedì 13 marzo 2008 - ore 16.30**

per definire periodo ed orari del servizio trasporto

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

Nadio Limonta

Per informazioni più dettagliate circa le cure praticate alle Terme è possibile ritirare un opuscolo illustrativo presso la segreteria comunale.



di Patrizia Spada

“Sono nato in una casa di ringhiera della vecchia periferia di Milano... Era una casa operaia abitata da ottanta famiglie, con tanti bambini. C’era di tutto, dalla democristiana di ferro da messa quotidiana alla comunista doc... Un signore del secondo piano veniva arrestato periodicamente per truffa...” C’erano anche molte persone con un comportamento “irregolare” che destava stupore nei ragazzi, ma la madre ripeteva sempre “devi volergli/le bene, perché è un uomo/una donna di cuore”.

Con queste parole inizia il libro “Il male minore” di Don Gino Rigoldi, che precisa “a questo atteggiamento di mia madre credo si debba una buona parte del mio modo di pensare e di valutare i comportamenti umani, e anche della mia vocazione sacerdotale”.

E’ un atteggiamento in estinzione, possiamo confessarlo?! E’ fin troppo diffusa invece oggi la propensione a lanciarsi in facili giudizi sulle persone, senza considerare i contesti, i motivi e i problemi che determinano i comportamenti, i sentimenti che si provano. E questo è un modo di pensare che uccide la socialità, che innalza un muro di incomprensione, che rende incapaci di stringere rapporti umani che siano sinceri, autentici.

“La fede ci dice che ogni essere umano è stato costruito, pensato a immagine di Dio, e che questa impronta divina è il fondamento di ognuno al di là dei suoi comportamenti. Ecco, in tal senso i cristiani dovrebbero essere cercatori d’oro, dove l’oro è l’impronta di Dio, la parte buona, preziosa, che c’è in ogni persona”. E’ con questo atteggiamento di “cercatore d’oro” che Don Gino Rigoldi ha deciso nel 1972 di chiedere l’incarico di cappellano presso l’istituto penale milanese per minorenni “Beccaria”, e da allora ha mantenuto questo impegno e ha permesso la nascita di comunità-alloggio, case nelle quali i ragazzi (senza casa e senza famiglia) vivono con lui e gli educatori, frequentando nel frattempo la scuola e le attività sportive.

Nella nostra zona il libro è stato presentato lo scorso autunno nell’ambito dell’iniziativa “incontri con l’autore”. L’appuntamento con Don Gino Rigoldi è stato organizzato da Offerta Sociale, affinché divenisse un’occasione per riflettere sul tema del disagio e della devianza giovanile e su come fare prevenzione oggi. La discussione, introdotta da Marisa Vergani, presidente del CdA e Giuseppe Milanese, direttore, ha visto il brillante contributo del prof. Gustavo Pietropolli Charmet. Offerta Sociale è l’azienda consortile che eroga servizi socio-assistenziali per i 29 comuni del Trezzese e Vimercatese.

E’ importante precisare che Don Gino Rigoldi non intende esaltare o insegnare l’ingenuità, ma coltivare una “disciplina dello spirito”,

farci assaporare il piacere della scoperta di intelligenze, affetti, emozioni. E mentre afferma “la ferita dei non amati è certamente la fragilità più dolorosa, quasi insanabile”, rimarca la centralità del dialogo fra genitori e figli, dialogo sul “significato” di quello che si fa, sulla qualità delle relazioni, sui riferimenti etici, per evitare l’“educazione dei gusci vuoti”. Abbiamo già letto in questa rubrica dell’importanza che l’adulto si faccia mediatore (ossia un buon lettore della realtà), che il genitore sappia opporre dei “no” (utili a stabilire la distanza fra il desiderio e la sua soddisfazione). In una relazione calda, pulita, anche conflittuale perché no, il rifiuto è ammesso.

“Fare il bene dei propri figli” significa per Don Gino Rigoldi riconoscere le energie e le debolezze dei figli per lanciarli verso la realizzazione della loro vocazione di uomini e donne, evitando un’attenzione ossessiva – sapere che non si costruisce niente che non sia consapevolezza e scelta di libertà.

Nel corso della discussione Don Gino Rigoldi ha reso pubblico un antico ricordo, quello degli indios Quechua del Perù che corrono, corrono e poi ogni tanto si fermano, non per riposare, ma per aspettare la propria anima. Anche alcuni popoli del deserto sahariano affermano che Dio ha creato l’acqua affinché l’uomo possa vivere e il deserto affinché l’uomo sappia trovare la propria anima. Ecco,

forse in un tempo così frenetico, dovremmo ogni tanto fermarci ad aspettare la nostra anima, forse è rimasta indietro. Forse, al contrario di noi, ha bisogno di lentezza.

Questo è molto di più in “Il male minore”, Gino Rigoldi, Mondadori.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

## CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

D.Lgs.n°192/311 (art.6)

**Obbligo di fornire tutti gli edifici esistenti del Certificato Energetico con il seguente calendario:**

- 1 Settembre 2007:  
Nuove costruzioni e ristrutturazioni;
- 1 Gennaio 2008:  
Rinnovo o stipula di nuovo contratto energia;
- 1 Luglio 2009:  
Nel caso di compravendita di singole Unità Immobiliari;
- 1 Luglio 2010:  
Nel caso di locazione di singole Unità Immobiliari;

### PRATICHE DETRAZIONE FISCALE 55%

(Sostituzione serramenti; pannelli solari; caldaie; riqualificazione energetica dell’edificio)

**Per informazioni:**

Tel/Fax 02.66040470 - Cel 393.9409393  
destro.marco@tiscali.it

**Marco Destro Architetto - N° 1909**

Iscriz. Albo Certificatori Regione Lombardia

di Alberto Stucchi Assessore ai Trasporti

L'Amministrazione Comunale ha perseguito con impegno il confronto già avviato in questi anni con la Provincia di Milano, per potenziare ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico sul nostro territorio. Il bando di gara per l'assegnazione del nuovo Trasporto Pubblico da parte della Provincia, dopo lunga attesa, si è finalmente sbloccato.

Dal 01-01-2008 si è costituita "NASCE NET" la nuova Società del gruppo ATM che ha preso in gestione le linee extra-urbane dell'area NORD/EST della Provincia di Milano ed ha sostituito AUTO GUIDOVIE ITALIANE.

Sono state definite due nuove linee:

**Z319 Arcore FS – Vimercate – Ronco Briantino**

**Z316 Carnate FS – Sulbiate - Busnago – Trezzo sull'Adda.**

**Gli orari sono inseriti come inserto a questo numero di Dialogando**

Anche Bernareggio è rientrata nella nuova distribuzione del Trasporto Pubblico, migliorando ed ampliando il servizio precedente. La scelta di aver voluto e mantenuto un servizio di Trasporto Pubblico in questi anni, seppure con grandi limiti, alla fine ci

ha dato ragione.

Come tutti i nuovi servizi, all'inizio si possono riscontrare dei disagi e non sempre è facile ottenere risposte immediate e dettagliate sui nuovi percorsi, ma certamente con l'istituzione delle nuove linee le cose sono migliorate notevolmente. Presso le fermate si possono trovare le indicazioni sugli orari di partenza ed arrivo dei pullman (in allegato troverete una copia degli stessi).

Sul sito [www.nordesttrasporti.it](http://www.nordesttrasporti.it) o al numero verde dell'ATM 880 905 150 troverete tutti gli aggiornamenti sui nuovi percorsi relativi al nostro territorio. Per qualsiasi chiarimento, informazione o reclamo è possibile contattare la Sig.ra Gabriella Pirovano tel. 039 62762 243 c/o Ufficio Trasporti del Comune di Bernareggio.

Nell'ultima finanziaria approvata del Governo Prodi, è stato inserito lo "Sconto Fiscale" per le spese sostenute entro il 31 Dicembre 2008 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di Trasporto Pubblico, nella misura del 19% e per un importo non superiore a 250 Euro.

di Silvio Brienza Assessore alla Cultura - Associazioni

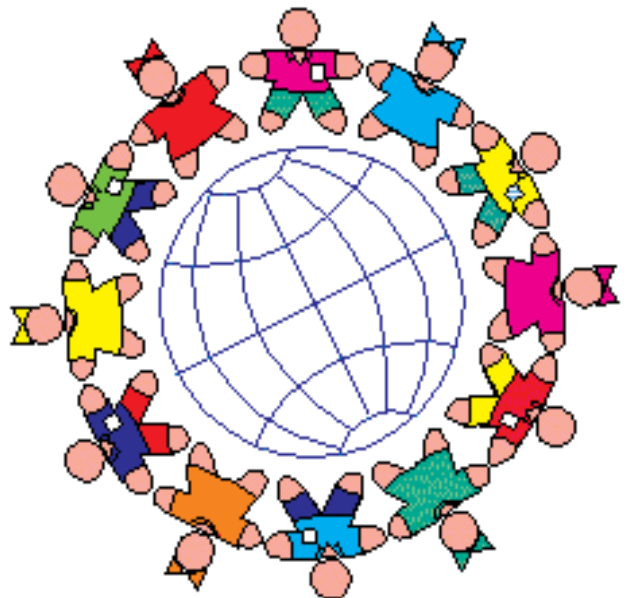
DICEMBRE 2007

9° edizione

Promossa dall'Amministrazione Comunale, la raccolta di fondi ha registrato anche quest'anno un successo; la partecipazione delle associazioni e dei cittadini di Bernareggio ha permesso di raccogliere circa €3.500 (importo al netto delle spese sostenute per gli acquisti delle piante) destinati all'adozione a distanza.

L'importo sarà destinato al sostegno dell'educazione di 8 bambini tramite la nostra concittadina Rosetta Brambilla (Belo Horizonte-Brasile) e il PIME, nonché allo sviluppo di una scuola nel Mali (progetto intercultura a cura delle scuole), della Missione Ecuador (Guayaquil - Ecuador), all'attività di Unicef e Telefono Azzurro.

Un ringraziamento ai volontari delle associazioni che con la loro presenza, incuranti del freddo, hanno reso possibile il successo dell'iniziativa per aiutare chi si trova in difficoltà, riaffermando il valore della solidarietà in una società sempre più complessa.





di Franca Besana

Come ormai di consuetudine, anche il 2007, per la Pro Loco di Bernareggio, si è concluso con le manifestazioni natalizie.

La PRO LOCO in collaborazione con il GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO domenica 9 marzo, festeggiano la GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Immagini del Carnevale organizzato dalla Pro Loco

Dopo essersi dato da fare, insieme ai Commercianti del paese, ad illuminare al meglio le vie di Bernareggio, il nostro Presidente Piergiovanni Brambilla e il suo staff, il giorno 8 dicembre, hanno organizzato il mercatino di Natale in piazza Agorà.

In una giornata fredda ma soleggiata, bancarelle di hobbisti, bancarelle di prodotti regionali e pittori hanno partecipato a questa manifestazione, allietata da un gruppetto di suonatori vestiti da Babbo Natale. A suon di musica poi, i volontari della Pro Loco hanno portato i loro auguri al Gruppo Anziani, presso la loro sede di via Dante, e agli amici de' "La Casa" di via Cavour.

Sempre instancabile, superate le feste natalizie, il gruppo della Pro Loco si è subito concentrato per organizzare il Carnevale e l'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna.

Nel prossimo numero pubblicheremo una breve relazione su queste due giornate e illustreremo le manifestazioni in programma per i prossimi mesi.

DONNA all'Auditorium delle scuole di via Pertini suonerà per noi il trio "I CANTASSESSANTA" con musica dal vivo e sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. L'ingresso è gratuito.

Tutti i cittadini di Bernareggio sono invitati a partecipare.

A tutte le donne presenti, sarà offerta la mimosa.





## AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

<b>DANIELE FUMAGALLI</b> Sindaco Assessore Personale	fuda59@tiscali.it	A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
<b>SILVIO BRIENZA</b> Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	silvio.brienza@comune.bernareggio.mi.it	sabato ore 10.30-12.00	
<b>NADIO LIMONTA</b> Assessore Servizi alla Persona	nalimo@katamail.com	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
<b>MAURO AMBROGIO CARZANIGA</b> Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni	macabiri@interfree.it	giovedì ore 17.30-19.00	
<b>MASSIMO PEDA</b> Assessore Finanze	gaigpr@tin.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>ALBERTO STUCCHI</b> Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	STUCCHIA@exide.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
<b>GIANLUIGI MOTTA</b> Assessore Urbanistica, Edilizia Privata -Prov. di Monza	motta.mobili@libero.it	giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
<b>UFFICI COMUNALI</b> E- mail: berna.ut@flashnet.it		Fax Segreteria: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202	
<b>Centralino/Protocollo</b>	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Demografici/Sport/Cultura</b>	tel. 039.62762205/203/301	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00	
<b>Segreteria</b>	tel. 039.62762312	Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Vigilanza</b>	tel. 039.62762217/302/303		
<b>Pubblica Istruzione</b>	tel. 039.62762300		
<b>Ragioneria</b>	tel. 039.62762226/227		
<b>Tributi</b>	tel. 039.62762222/223	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30	
<b>Servizi Sociali</b>	tel. 039.62762214/213/210	Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Giovedì <b>Servizi Sociali solo</b> ore 16.30-18.30	
<b>Personale</b>	tel. 039.62762297		
<b>Ufficio Commercio</b>	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Ufficio Tecnico</b> lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
<b>Centro lavoro</b>	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15.	Su appuntamento tel. 039 6612672
<b>Difensore Civico</b>	tel. 039.62762312	In attesa di nomina	
<b>BIBLIOTECA</b>	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
<b>ISOLA ECOLOGICA</b>	via della Croce <b>Martedì chiusura totale</b>	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
<b>C.D.A.</b>	Via Dante, 3	<b>Prelievi:</b> su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)	
<b>PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.</b>	tel. 039.6884344	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30	
<b>SEGRETARIA POLIAMBULATORI</b>	tel. 039.6093026		
<b>SPAZIO GIOVANI</b>	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30	
<b>DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI</b>		Via Dante,3 Tel. 039.6093958	
<b>PALESTRA COMUNALE BAR SPORT</b>		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542 Via Kennedy, Tel. 039.6901364	
<b>VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "RIO VALLONE" (www.avpcrivallone.it)</b>		<b>Aicurzio</b> , Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 <b>per emergenze</b> 039.6800915 - 338.8180206	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI</b>		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167	
<b>SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA</b>		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130	
<b>SCUOLA PRIMARIA BERNAREGGIO</b>		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI BERNAREGGIO</b>		via Europa, 2 Tel. 039.6900120	

**ORARI  
RICEVIMENTO  
ASSESSORI  
UFFICI  
COMUNALI  
E VARIE**



# Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

## Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



**I - 23100 Sondrio SO  
Piazza Garibaldi 16**

Tel. 0342 528111  
Fax 0342 528204  
www.popso.it  
popso@popso.it

*Uffici di  
rappresentanza  
con PROMOS:*

MONTREAL  
NEW YORK  
CITTÀ DEL  
MESSICO  
MONTEVIDEO  
SAN PAOLO  
PRAGA  
BUDAPEST  
VARSAVIA  
MOSCA  
IL CAIRO  
PECHINO  
MUMBAY  
TOKYO

**Sportelli  
nelle province di:  
SONDRIO, BERGAMO,  
BOLZANO, BRESCIA,  
COMO, CREMONA,  
LECCO, LODI, MANTOVA,  
MILANO, NOVARA,  
PAVIA, PIACENZA,  
ROMA, VARESE E DEL  
VERBANO-CUSIO-  
OSSOLA**

*Uffici di rappresentanza a  
GINEVRA,  
HONG KONG\**

\* In comune con altri partner bancari

## Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA



**CH - 6901 Lugano 1  
Via Maggio 1**

Tel. 0041 91 9733600  
Fax 0041 91 9733636  
www.popso.ch  
contact@popso.ch

LUGANO, BASILEA,  
BELLINZONA,  
CASTASEGNA,  
CELERINA, CHIASSO,  
COIRA, LOCARNO,  
LUGANO CASSARATE,  
POSCHIAVO,  
SAN GALLO, ST. MORITZ,  
ZURIGO

Principato di Monaco  
MONACO

## PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO  
Corso Vittorio Veneto 7**

Tel. 0342 210040 - 515450  
Fax 0342 514685  
www.pirovano.it  
pirovano@popso.it

SCI ESTIVO,  
SNOWBOARD,  
SCI DI FONDO,  
CENTRO FITNESS,  
QUOTA 3000 MEETING,  
LA TERRAZZA  
DEL PIROVANO

AGENZIA DI

**BERNAREGGIO**

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933





**F.lli Passoni s.r.l.**

**SCAVI - FOGNATURE**

**PAVIMENTAZIONI STRADALI**

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI  
SPECIALI**

**MOVIMENTO TERRA**

**CONGLOMERATI BITUMINOSI**



**Uffici Amministrativi:**

**20044 BERNAREGGIO  
Via della Madonnina, 2  
Tel. 039 6902512 r.a.  
Fax 039 6900270**